ABBONAMENTO al **Piccolo** e al **Piccolo della sera** per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 28 Ottobre 1906. — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9053

Il filo della politica.

Le due crisi che a **Vienna** s'agitarono fin dall'ultima settimana, sono state risolte. C'è chi non crede alla stabilità della risoluzione; tutto fa supporre però che nell'imminente avvenire non abbiano ad avverarsi altre complicazioni.

Al ministero degli esteri a.-u. al conte Goluchowski è succeduto il barone de Aerenthal. I più sostengono che sia cambiato solo il maestro, ma che la musica resterà la stessa di prima. E chi esamini le origini delle crisi, non può che assentire per ciò che spetta alla politica estera, non così per i rapporti che il Governo comune può avere con una o l'altra parte della monarchia, in particolare con l'Ungheria. Nella politica estera il mutamento di persona non può significare mutamento di indirizzo: la triplice alleanza resterà il fondamento della politica a.-u., e vi sarà forse meglio accentuata che non sia già stato nel passato, l'amicizia con la Russia, dove il nuovo cancelliere svolse così indefessa attività per rendere più intime le relazioni fra i due Stati vicini. Forse il metodo sarà mutato, come naturale conseguenza della diversità di temperamento fra Goluchowski, diplomatico della vecchia scuola che attende efficacia alla propria opera dal nimbo aulico ond'è avvolta la sua carica più che dalla felicità delle iniziative e dall'accorgimento dell'azione, - e il barone de Aerenthal, diplomatico esperto a tutte le moderne esigenze, non chiuso in sè, ma abile conoscitore di uomini e di cose, non alieno ma anzi ricercatore di contatti col mondo che dev'essere l'ambiente della sua attività.

L'Ungheria, mentre consente con questo indirizzo e con questo metodo nuovi, ha non solo la sodisfazione d'aver condotto alla caduta un uomo che era accusato di avversione ad ogni postulato della nuova politica magiara, attende dal nuovo ministro un più sicuro e largo apprezzamento della posizione che nel diritto pubblico della monarchia vuol conquistarsi a poco a poco la Transleitania. In ciò gli ungheresi paiono confortati non solo dai vincoli famigliari che uniscono il nuovo ministro al loro paese - egli è sposo ad una dama ungherese -, ma anche la facilità con cui la Corona lasciò cadere insieme a Goluchowski anche Pitreich, il ministro comune della guerra, colpevole, a quanto pare, d'aver insistito troppo presto e con troppo calore sulle nuove esigenze militari. E' bensì vero che l'autografo sovrano col quale fu licenziato il generale de Pitreich, toglie ogni illusione sull'arrendevolezza della Corona in questi postulati militari; ma è certo che quando si dimostri qualche maggiore disposizione ad ammettere certi postulati politici dell'Ungheria, questa si lascierà indurre anche a più larghi sacrifici per l'esercito. Ecco perchè può in apparenza non andare al di là di un mutamento di persone la duplice crisi nel ministero comune, pur preludendo certamente almeno ad un cambiato metodo nel trattamento delle cose ungheresi.

Di non minore portata è la soluzione della crisi che ancor giorni or sono impendeva sul gabinetto parlamentare austriaco e sulla riforma elettorale. L'ultimo ostacolo frappostosi alla grande riforma - la questione della maggioranza qualificata per i cambiamenti futuri delle distrettuazioni - fu superato con un compromesso, al cui raggiungimento concorse la stessa Corona col chiamare a sè nella giornata decisiva i ministri parlamentari per influire così sulle deliberazioni dei partiti. Per tal modo il progetto elettorale è ormai maturo alla seconda lettura e quindi anche alla definitiva approvazione.

Un anno fa, la grande sorpresa sarebbe stata **Clémenceau presidente dei ministri**: ora il pubblico si era già da parecchi mesi abituato a questa idea e lo aspettava alla prova; Clémenceau non volle però privarlo della sua sorpresa e gli diede Picquart ministro della guerra. E' forse la prima volta che un portafoglio si conferisce come un atto di stima, non ad una personalità politica o militare, ma ad un carattere. Clémenceau previde le obiezioni gesuitiche, dietro le quali si sarebbe nascosto l'antico livore nazionalista verso il coraggioso e leale soldato; e fece senz'altro la presentazione di Picquart con queste parole: - Mi si obietterà che il nuovo ministro della guerra comanda appena da pochi mesi una divisione; un ministro borghese non avrebbe avuto però nemmeno questo nel quadro delle qualifiche! - E' lo spirito del nuovo Governo, franco, reciso, un po' caustico, penetrante nel vivo delle questioni per scinderne la parte concreta dalla parte che spetta al confusionismo verboso; e la nomina di Picquart è già un'azione e promette un programma d'azione. Il gabinetto Clémenceau rappresenterà un Governo coraggiosamente personale, risoluto nel presentare i suoi criteri e nell'applicarli, fidente sul fascino onde una forte individualità si impone alla malavoglia del Parlamento e schianta le congiure di corridoio, pronto a difendere con energia il suo programma quanto a cadere con energia su di esso.

Il programma non è ancora noto; l'assegnazione dei portafogli, che furono distribuiti fra sei radicali e due socialisti indipendenti, indica un deciso orientamento a Sinistra, anzi ad Estrema Sinistra; ma il Ministero non è niente affatto composto di figure così inconcludenti e servili come si volle preannunciare nei primi giorni della crisi. Briand, Barthou, Doumergue, Caillaux, sarebbero elementi ragguardevoli in qualunque Ministero, e tolgono al nuovo Governo quel carattere di «dittatura Clémenceau» che l'«Echo de Paris» volle denunciare al pubblico. Manca nella combinazione il Millerand: è noto che questi aspirava al portafoglio degli esteri: Clémenceau gli offerse quello della giustizia, ben sapendo, a quanto si dice, che egli non avrebbe accettato codesta carica molto decorativa e molto poco politica: e il nome di questo ambizioso ingegno non figura dunque nelle liste del gabinetto. Figurerà probabilmente domani in quelle dell'opposizione; anzi ne sarà il capo, l'uomo designato all'avvenire, il cuneo cacciato nelle file della maggioranza: funzione che Millerand esercitò del resto fino dai tempi del Ministero Combes. Se egli non entra nella nuova combinazione ministeriale, vi entra però lo spirito che Millerand introdusse nella politica governativa della Repubblica quando fu ministro con Waldeck-Rousseau: il socialismo di Stato, rappresentato oggi particolarmente dalla creazione del nuovo Ministero del lavoro e della beneficenza. E' noto che la Francia, nei provvedimenti sociali per le classi lavoratrici, era rimasta molto indietro e alla Germania e all'Inghilterra: Millerand diede a suo tempo la prima spinta ad un progresso; ora si crede che il continuare energicamente su questa via faccia parte integrante del programma radicale di Clémenceau e dei suoi colleghi.

*

La notizia della **denunzia del Concordato in Spagna** è forse il più lieto annunzio di risveglio liberale che venga da molto tempo da quel paese. La lotta della Francia per la separazione dello Stato dalla Chiesa si ripercuote al di là dei Pirenei. Un grande comizio anticlericale è tenuto a Madrid per chiedere che si imiti in tutto e per tutto la politica ecclesiastica della vicina Repubblica. I vescovi lanciano pastorali per ammonire le popolazioni a non considerare valido il solo matrimonio civile, che la Chiesa condanna come la sanzione di uno stato di concubinaggio: onde anche minaccia le sue scomuniche ai sindaci che non si sono rifiutati di celebrarlo. I sindaci e le coppie di liberi pensatori da loro congiunte in matrimonio fanno valere il rigore della legge spagnuola contro le offese all'onore, citando ai tribunali i prelati che li accusarono di concubinaggio e di celebrazioni sacrileghe. In questo ambiente infervorato a scuotere il greve giogo dell'ultramontanismo paralizzante ogni libertà della Spagna, cade come bomba la notizia che il ministero ha compilato una nota da comunicare alla Santa Sede per annunciarle la denunzia del Concordato del 1831, e di quello concluso più di recente dal gabinetto conservatore Maura, che ribadì i vincoli dell'antica servitù al Vaticano. Una nuova legge sulle associazioni religiose è pronta; e conforme allo spirito di essa intende il Governo spagnuolo, il quale pure incarna i principî di un liberalismo molto moderato, che sieno discussi i nuovi patti con la Santa Sede.

Del programma del ministero il partito radicale non si dichiara in tutto contento. Le sue agitazioni chiedono di più. E dalla sua stessa attiva effervescenza, esso si sente rinvigorito. Nondimeno, date le difficoltà che attendono le riforme ecclesiastiche già alle Cortes e che si aggraveranno molto di più nel Senato, il quale si sospetta ostilissimo, è notevole l'attitudine energica del gabinetto: sul programma della denunzia degli antichi rapporti con la Chiesa esso vuol trionfare o cadere. Quando si pensa a ciò che fu il passato della Spagna; quando si pensa che soli due anni or sono il gabinetto Maura imprigionò la coscienza del paese nel nuovo Concordato; quando si pensa agli oscuri pronostici per il regno di Alfonso XIII educato dai gesuiti, questo scoppio di liberalismo attivo nella politica spagnuola - e sarebbe, a quanto si dice, accettato anche dal re - sembra il primo indizio, forte davvero, di ringiovanimento della nazione che si sia avuto dopo la disastrosa guerra di Cuba.

Commissione alla riforma elettorale.

Le proposte per l'autonomia delle provincie

VIENNA 27 (N). La commissione alla riforma elettorale ha continuato oggi la discussione delle proposte per l'autonomia delle provincie.

Bienerth, ministro degli interni, dice che il Governo osserva con simpatia le presenti proposte, in quanto esse tendono a definire e a precisare quali sieno le attribuzioni del Parlamento e quali delle Diete e ad eliminare i dissidi di parere in proposito.

Conci presenta una proposta nella quale, richiamandosi alle disposizioni statuite per altre provincie affine di guarentire alle minoranze nazionali un'adeguata rappresentanza nella Delegazione, domanda che sieno fissate analoghe disposizioni anche per la provincia del Tirolo.

Pergelt annuncia una proposta per la riforma della legge sulla Delegazione.

Parlano parecchi oratori; quindi si chiude la discussione.

Nella prossima seduta, che si terrà lunedì alle 10 antim., si passerà alla votazione delle proposte.

UN ATTENTATO A PIETROBURGO.

L'assalto a una carrozza del Tesoro. - 386.000 rubli rubati. - Due morti, parecchi feriti.

PIETROBURGO 27 (Agenzia tel. pietroburghese). Stamane nel centro della città, vicino al ponte di Vosnesenski, fu commesso un attentato con bombe contro una carrozza che portava denari dell'ufficio della rendita. Furono lanciate almeno due bombe. La detonazione fu udita a grande distanza. Due gendarmi, un viandante e i cavalli furono feriti. Le lastre di parecchie case vicine volarono in frantumi. I gendarmi che accompagnavano la carrozza fecero alcune scariche. I colpevoli furono inseguiti, ma riuscirono a fuggire. La casa donde si suppone sieno state lanciate le bombe è circondata dalla truppa. La carrozza rimase intatta.

PIETROBURGO 27. (B). Sull'attentato presso il ponte di Vosnesenski si hanno i seguenti particolari. Oggi a mezzodì, per la riva del canale Caterina, passava una carrozza dell'ufficio del tesoro, contenente 600.000 rubli. Nella carrozza vi erano un cassiere e due ispettori doganali. La carrozza era scortata da otto gendarmi e da agenti di polizia. L'assalto era stato preparato abilmente, ad un angolo della riva, presso un crocicchio. Una bomba lanciata sotto la carrozza uccise uno dei cavalli e ferì l'altro. Gli ispettori doganali balzarono a terra. Gli assalitori li ricevettero a revolverate. Nello stesso tempo scoppiarono altre tre bombe. Tre gendarmi rimasero feriti. I ladri s'impossessarono d'un involto contenente 386.000 rubli, e lo consegnarono a una donna, la quale scomparve col bottino. Poi fuggirono anche gli assalitori, che avevano sparato le revolverate. Uno di loro fu ucciso con una fucilata da un soldato; un altro si suicidò; un terzo fu arrestato. Accorse subito sul posto un distaccamento di soldati, che aprì il fuoco contro gli assalitori in fuga, uno dei quali fu ferito. Altri sei furono arrestati. Il ferito e il cadavere dell'ucciso furono trasportati in polizia.

La voce d'un attentato contro lo czar

PIETROBURGO 27 (N). All'estero si è diffusa la voce che è stato commesso un attentato contro lo czar. La notizia non ha alcun fondamento ed è probabile sia sorta in seguito al lancio di bombe avvenuto presso il ponte Wosnesenski.

Una truffa per la rivoluzione.

LEOPOLI 27 (N). Fu scoperta un'interessante truffa in favore del comitato rivoluzionario russo. Tempo fa era stata fondata qui la società «Gioventù polacca», composta per la maggior parte di giovani disoccupati. Il presidente di questa società, d'accordo con un impiegato della Banca provinciale galiziana, presentò nel febbraio di quest'anno alla cassa di questa Banca un vaglia per 20.000 corone con la firma falsificata del liquidatore dello stabilimento. Il vaglia fu pagato. Adesso sono stati arrestati i membri di questa banda e si sequestrarono loro 14.000 corone. Si crede che la truffa sia stata commessa in favore del movimento rivoluzionario in Russia.

Clémenceau è il governo.

Un giudizio inglese del ministero francese

LONDRA 27 (N). Il «Globe» è l'unico giornale che accolga freddamente il ministero francese. Deplora che uomini come Poincaré, Lesgues, Bourgeois ed Etienne non partecipino al Governo di Clémenceau che è oggi solo e assoluto direttore della politica interna ed estera della Francia. Tanto valeva affidargli tutti i ministeri con altrettanti sottosegretari. Il suo programma è radico-socialista, ma questo partito si compone di due gruppi facenti capo a Clémenceau e a Combes. Clémenceau per avere la maggioranza dovrà spiegare molta abilità e combattere aspre lotte contro due uomini fortissimi: Jaurès che non ha ancora dimenticato e Millerand che rimpiange il ministero perduto.

LE COMPLICAZIONI NEL MAROCCO.

La complicità di El Raisuli con El Torres

PARIGI 27 (N). Telegrafano da Tangeri: El Raisuli è ormai padrone di Arzila. Scrisse iersera a Mohamed el Torres che l'ordine era ristabilito. La nave marocchina «Gibilhabio» è partita da Arzila per imbarcare i protetti spagnuoli. Il sultano dovrebbe ora essere convinto della evidente complicità di Mohamed con Raisuli. Mohamed dichiara di essere lieto della situazione torbida creata agli europei perchè essa spaventerà gli europei che volessero venire al Marocco. Ciò giustifica la domanda della colonia europea di Tangeri e di tutta la costa al sultano per la revoca di Mohamed, vecchio, debole e fanatico.

MELILLA 27 (Havas). Sulle sponde del fiume Muluih avvennero scaramuccie che ebbero esito favorevole alle truppe imperiali.

L'agitazione antieuropea cresce.

MELILLA 27 (Havas). Il governatore rifiutò ai marocchini l'autorizzazione d'istituire un ufficio doganale su territorio confinante coi possedimenti spagnoli. Nella regione di Marakesc si manifesta una vasta agitazione diretta contro gli europei.

I provvedimenti della Francia. Una nave da guerra a Tangeri

PARIGI 27 (N). Nell'odierno consiglio di ministri il ministro della marina Thomson comunicò che d'accordo col presidente dei ministri, col ministro degli esteri e col presidente della Repubblica diede stamani telegraficamente l'ordine che l'incrociatore «Jeanne d'Arc», in vista degli avvenimenti di Arzila, si rechi a Tangeri. Il Governo ha dato all'autorità militare l'ordine di tenersi pronti per opporsi con tutta risolutezza, senza però darle carattere offensivo, agli eccessi di alcune tribù marocchine al confine algerino.

Il consiglio dei ministri si occupò poi della questione dell'imposta sulla rendita, del riscatto di ferrovie, e dell'eventuale sequestro di beni delle fabbricerie ecclesiastiche, che fino all'11 dicembre non fossero stati chiesti da associazioni pel culto.

Le manovre navali nell'Ionio.

Il re Vittorio a Taranto

TARANTO 27 (N). Stamane alle 7.50 il re sbarcò dalla nave «Re Umberto» e attraversò con una lancia a vapore il canale navigabile per recarsi all'Arsenale. Il duca di Genova in lancia a vapore aveva preceduto di quindici minuti l'imbarcazione reale. Durante il percorso nel canale navigabile una compagnia dei reali equipaggi stazionante sulla banchina Sant'Angelo rese gli onori militari. Lungo la ringhiera del Corso Due Mari, le musiche cittadine intuonarono la marcia reale mentre immenso pubblico applaudiva entusiasticamente e agitava i fazzoletti e i cappelli gridando «viva il re!» Alla stazione delle torpediniere i marinai allineati sulle torpediniere fecero il saluto alla voce; l'equipaggio dell'«Etruria», nave ammiraglia locale, ancorata nel Mar Piccolo, al passaggio dell'imbarcazione reale fece pure al re il saluto alla voce.

Il re col ministro Mirabello, con gli ammiragli Annovazzi e Marselli e coi personaggi del seguito, sbarcò all'Arsenale, ricevuto al pontile della Officina congegnatori dal duca di Genova, dall'ammiraglio Manfredi, dai direttori delle costruzioni navali, dell'artiglieria e degli armamenti e da tutti gli ufficiali superiori addetti alla caserma e alle officine. Il re visitò la sala di tracciamento, la sala dei pompieri, la casermetta, i magazzini locali, la direzione generale, lo scalo, il bacino, il posto ove dovrà farsi il nuovo bacino e tutte le officine, ove gli operai gli fecero un'entusiastica ovazione.

La visita all'Arsenale è durata un'ora e mezzo. Il re uscì dalla porta principale salendo in carrozza col duca di Genova, e con Mirabello e Brusati. Un drappello di carabinieri a cavallo gli faceva scorta d'onore. Il re si è recato alla nuova caserma d'artiglieria; quindi all'Ospedale marittimo; e poi, attraversando le vie principali della città, fatto ovunque segno ad affettuose dimostrazioni da parte della folla schierata lungo il percorso, si recò alla stazione delle torpediniere ove si imbarcò per ritornare a bordo della «Re Umberto».

IL PROCESSO NASI

Lombardo si costituirebbe

ROMA 27 (N). Il «Corriere d'Italia» dice di aver appreso oggi da fonte assai bene informata che in seguito ad accordi definitivi intervenuti all'ultima ora tra la difesa di Nunzio Nasi e quella di Lombardo, venne stabilito che quest'ultimo si costituirà per rendere possibile l'intervento della difesa ed evitare che la causa sia trattata in contumacia. Sembra però che il Lombardo sia ora piuttosto seriamente ammalato; così i difensori hanno stabilito di chiedere alla Corte il rinvio di quindici giorni, in capo ai quali il Lombardo probabilmente sarà in grado di comparire dinanzi alla Corte, ciò principalmente per rendere possibile la discussione dell'incompetenza dell'autorità giudiziaria ordinaria, poichè a quanto pare i difensori vogliono sostenere che nè il procuratore generale nè la Corte d'assise potrebbero risolvere la questione di competenza.

Per evitare scontri ferroviari

Un nuovo sistema telegrafico

DOMODOSSOLA 27 (N). Oggi, presenti le autorità cittadine e un delegato del Ministero delle poste e dei telegrafi, venne esperimentato un nuovo sistema d'apparecchio telegrafico inventato dall'ufficiale telegrafico Giacomo Segrè di Torino, qui in missione. L'apparecchio agisce mentre il treno è in marcia. Dal treno vennero inviati telegrammi di omaggio al re, al ministro Schanzer, ai direttori generali dei servizi elettrici e all'Agenzia Stefani. L'esperimento è riuscito perfettamente. Col nuovo sistema il treno in marcia resta in comunicazione continua con le stazioni della linea, cogli uffici telegrafici centrali e con gli altri treni. Mentre si vantaggia con questo sistema il servizio telegrafico, si scongiura qualsiasi scontro ferroviario.

Le dimissioni del tenente Modugno accettate

ROMA 27 (N). Il Bollettino militare annunzia che sono state accettate le dimissioni rassegnate dal tenente del genio Vito Modugno.

Lo sciopero dei tramvieri a Budapest

Disordini

BUDAPEST 27 (N). Lo sciopero del personale del tram elettrico continua. Circolano solo alcune vetture. In vari punti della città gli scioperanti infransero i finestrini delle vetture. Davanti alla stazione occidentale alcuni ferrovieri assalirono una vettura e presero la polizia a sassate. Parecchie guardie rimasero ferite. Non c'è speranza che il servizio sia ripreso domani per la festa di Rakoczy.

Lo sciopero di Napoli

NAPOLI 27 (N). Lo sciopero degli scaricatori continuando nel porto ed in vista del grande danno arrecato al commercio, stamane agenti e funzionari alle dipendenze del vice-questore Gastaldi si sono riuniti in porto per proteggere gli avventizi nello sbarco delle merci dai piroscafi. Vari gruppi di scioperanti, stazionanti in porto, hanno assistito nella massima calma allo scarico, fatto dal personale avventizio.

L'arciduca Carlo Stefano a Lussino. LUSSINPICCOLO 27 (B). Questa sera alle 6 è giunto col yacht «Rovensca» l'arciduca Carlo Stefano con la famiglia. Si tratterranno qui due mesi.

LA FOTOGRAFIA DELLA PAROLA

L'installazione dei parafulmini

La fotografia della parola: ecco un titolo suggestivo, espressione di un fatto non meno impressionante. Non si tratta di fonografi o di grammofoni, ma di un vero e proprio sistema di riproduzione della parola per mezzo della luce e della fotografia. L'invenzione è dovuta a uno scienziato tedesco, il Rumher. Esiste in natura in piccole quantità un curioso metallo cattivissimo conduttore dell'elettricità, il «selenio», scoperto nel 1817 da Berzelius; per l'aspetto è molto simile allo zolfo ed al tellurio. Ora il «selenio» presenta la curiosa proprietà di diventare conduttore dell'elettricità con l'esposizione ai raggi luminosi, e tale sua proprietà è proporzionale all'intensità della luce. Questa proprietà del selenio fu utilizzata dal Rumher al suo apparato, che egli ha battezzato col nome di «fotografofono». Il fotografofono è composto di una scatola in cui è disposta una lunga pellicola fotografica sensibile simile a quelle usate nel cinematografo, la quale, per mezzo di un movimento d'orologeria, si svolge con moto uniforme. Nella scatola è praticata una fessura verticale, a breve distanza delle quale si trova una lampada ad arco i cui raggi sono concentrati sulla fessura per mezzo di una lente. La lampada ad arco è congiunta con un telefono. Parlando davanti a quest'ultimo, si producono nell'intensità luminosa della lampada delle variazioni, che vengono registrate e fissate sulla pellicola sensibile, che, sviluppata, presenta una serie di striature più o meno vicine e marcate a seconda delle modificazioni prodotte dalle modulazioni della voce.

Ottenuta la pellicola, chiamata «fotografamma», essa è posta in una lampada da proiezione potentissima e fatta svolgere da un motorino con la medesima velocità con cui fu impressionata nell'apparato precedente. La luce viene a colpire una cella di selenio, congiunta con un telefono; le modificazioni di conducibilità prodotte nel selenio saranno riprodotte e trasformate in suono e si sentirà chiaramente il discorso che prima fu fotografato.

*

E' passato quasi un secolo e mezzo dacchè Franklin, nel 1760, costruiva a Filadelfia il primo parafulmine, installandolo sopra la casa di un mercante di grasso, William West; ora non vi è fabbricato di qualche importanza che non sia munito dell'apparato preservatore dal fulmine. Però, a malgrado delle continue applicazioni, perfezionamenti e modificazioni notevoli, non si ebbero dal 1823 in poi, in cui Gay-Lussac, il famoso fisico, per incarico dell'Accademia delle scienze di Parigi riuniva in una nota, che fu poi diffusa in tutta la Francia, consigli pratici sopra il miglior modo di installazione. Ora, da quella volta, il metodo di costruzione delle case è di molto mutato, specialmente per quel che riguarda i materiali impiegati, e se prima la pietra, la calce, il legno erano quasi gli unici materiali in uso, ora va sempre più diffondendosi l'impiego di parti metalliche, le quali presentano il vantaggio di una grande leggerezza e solidità e sono poco ingombranti. Si può dire che nella maggior parte degli edifici adibiti ad uso officina - specialmente in America - lo scheletro della costruzione è quasi sempre metallico. Naturalmente il prafulmine, dalla presenza di forti quantità di materie buone condutirici dell'elettricità, è molto influenzato. E' noto che un parafulmine ben collocato è altrettanto utile, quanto è invece pericoloso un parafulmine difettoso installato senza le dovute cautele. Mi venne tra mano giorni fa una curiosa statistica fatta nel 1905 negli Stati Uniti, in cui erano riportati i casi in cui il fulmine era caduto sopra case munite di parafulmine riproducendo guasti rilevanti. Sopra 542 casi verificati, 412 erano avvenuti in edifici in cui da più di un anno non si era verificato lo stato del parafulmine e delle condutture che lo congiungono con il suolo. Ora in Inghilterra una commissione, con a capo Lord Kelvin, ha riunito in una relazione popolare una serie di consigli pratici per l'impianto e la manutenzione dei parafulmini. Il numero dei parafulmini da installarsi sopra un edificio deve essere proporzionale alla superficie del tetto; si calcola che sia necessario un parafulmine ogni 28 m. q. I parafulmini devon essere riuniti fra loro da un medesimo cavo metallico. Le condutture devono essere tutte di un medesimo metallo e non presentare nè rotture nè differenze di struttura. Se occorre di fare una giuntura fra due pezzi, è necessario che questa sia ricoperta da un manicotto formato della medesima materia del cavo e combaciante perfettamente con le due estremità da riunirsi. Lungo il tetto, tutto attorno all'edificio, deve correre un cavo a cui sono congiunti i due conduttori che vengono dai parafulmini. Altrettanto si deve fare alla base dell'edificio. I conduttori che mettono il parafulmine in comunicazione con la terra devono essere due posti in direzione opposta e tutte le parti metalliche dell'edificio devono essere poste in comunicazione con i due cavi orizzontali per mezzo di fili. I cavi verticali che vanno a terra devono essere posti lontani dalle condutture di base. Se ciò non sia possibile, nei punti più vicini devono essere convenientemente isolati, facendoli passare in un tubo di vetro o di porcellana. Lo scopo di queste precauzioni è di fare in modo che il fulmine, cadendo sull'edificio, trovi nella conduttura del parafulmine la via più facile per giungere alla terra, che se così non fosse, egli lascerebbe questa per seguire altra strada attraverso l'edificio.

Sono piccoli particolari i quali hanno però in pratica una grande importanza per il pubblico, perchè ho pensato di riportarli nella mia cronaca che, oltre ad interessare, cerca pure di essere utile ai lettori.

Saonera, ottobre 1906

F. SAVORGNAN DI BRAZZÀ.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

La Delegazione municipale ha preso fra altre le seguenti deliberazioni:

Scuole reali e università

In sede di Giunta provinciale si associò al voto manifestato dalla Delegazione stabile del IV congresso austriaco d'ingegneri e architetti concernente l'ammissione di giovani che assolsero una scuola tecnica (reale) agli studi universitari.

Il corso di pedagogia sperimentale

Si prese atto che il prof. Pizzoli, di Milano, non ha ottenuto dal sindaco di Milano il permesso di venire nella nostra città per tenervi il corso di pedagogia sperimentale.

Si prende notizia dei ringraziamenti porti dal maestro Giuseppe Calligaris per la borsa di studio assegnatagli per la frequentazione della scuola di pedagogia a Milano.

Al Museo Revoltella

Fu approvata la spesa per lavori di restauro di serramenti del civico Museo Revoltella di belle arti.

Spese scolastiche

Si approvarono le spese per l'applicazione d'una stufa a gas nella scuola del Lazzaretto vecchio; per riparazioni alla conduttura del gas ed aumento di fiamme alla civica scuola di ginnastica; per riparazioni agli scaricatori dei parafulmini della succursale della civica scuola reale a S. Giacomo, e per l'esecuzione di alcuni lavori nei cessi della scuola di via Giotto.

Al Macello

Si approvarono le proposte del civico Economato circa le affittanze dei locali del Macello.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Da dodici amici, 43° contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 1.80.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

I° contributo settimanale degli «spiantati», cor. 1.40.

XIII° contributo dai «semprevivi», corone 5.70.

XI° contributo settimanale dei Membri e degli ospiti della «Lega dei nottambuli», cor. 5.

Da un manipolo di studenti accademici, IV° contributo settimanale, cor. 3.

TOM GALLON — 12

L'ESPIAZIONE

Unica versione autorizzata dall'inglese di **A. Foa**

— Quello è un signore! - Non c'è bisogno di star a contrattare con lui! - disse il cocchiere fra sè quando si dispose a ripartire. - Com'è bene educato... mi parlava come ad un suo eguale. Se ve ne fossero molti come lui!...

Per fortuna, in quella piccola via, la tranquillità era completa; inoltre, per buona sorte, così il vecchio come Kenway erano robusti, e riuscirono con una relativa facilità a sostenere in una posizione naturale quel cadavere dondolante. A tratti, durante il cammino, Enoch gettava uno sguardo alle porte delle case e finalmente giunsero al numero che cercava; allora si fermò e disse sommessamente ad Arnoldo:

— Siamo arrivati! Ho meco le chiavi; aprirò la porta senza far rumore e lasceremo questo signore nell'ingresso col mazzo di chiavi vicino. Egli è morto, certamente, per la rottura di un aneurisma o qualcosa di simile; lo troveranno domattina e si crederà che sia morto dopo essere entrato in casa sua. Il risultato ne sarà, ragazzo mio, un'inchiesta giudiziaria che constaterà la morte avvenuta per cause naturali.

Silenziosamente, attraversarono il piccolo cortile lastricato che precedeva la casa e Chickley introdusse la chiave nella serratura. Dopo essersi affaticato alcun tempo, scoprì - con qual sensazione è facile immaginare - che la chiave non girava nella toppa; la aveva appena estratta che la porta si aprì all'improvviso e una faccia maschile pallida, stravolta, con gli occhi rossi, si sporse fuori.

— Che diavolo fate alla mia porta? - domandò quel nuovo personaggio apparso tanto inopportunamente. - Avevate intenzione di scassinarla, eh? Per questa volta siete rimasti con un palmo di naso. Provatevi, provatevi ancora, e vi accorgerete che l'impresa è piuttosto difficile e pericolosa - seguitò, guardando i due uomini con occhi feroci e movendo la lingua con moto convulso e febbrile. - La gente crede che, dal tempo in cui io vedo e sento delle cose straordinarie e spaventevoli, sia... - indicò con la mano tremante l'individuo che Kenway e Chickley sorreggevano e aggiunse: - Quell'uomo là è uno di loro; guardate come penzola; tutti facciamo così quando...

—Andiamo, andiamo via! - esclamò Arnoldo, sentendosi mancare. - Avete sbagliato casa.

Discesero i gradini e la porta fu rinchiusa con un colpo secco.

— La memoria mi ha tradito - disse Enoch assai titubante. - Avrei giurato che era il numero 17. Volete sostenerlo un istante e tenerlo stretto mentre io dò un'occhiata al suo taccuino? Che fortuna che questa strada sia così quieta e che nessun intrigante «policeman» si aggiri in questi paraggi!

Mr. Chickley si mise all'opera di lena e ben presto trovò il taccuino; ne trasse un biglietto da visita, lo lesse, poi lo rimise a posto con una breve risata sulla propria storditezza.

— E' il ventisette! - bisbigliò. - Come mai sono stato così sciocco? Avremmo potuto incorrere in un ginepraio di difficoltà. Tenetelo stretto, caro ragazzo. Così va bene; e ora andiamo avanti per pochi passi.

La casa, tutta buia al pianterreno, ma con una finestra illuminata al piano superiore, stava loro dinanzi. Trattenendo perfino il respiro, i due uomini oltrepassarono il piccolo cancello di ferro e rabbrividirono sentendolo gemere su' suoi cardini arrugginiti. Mentre attraversavano il cortile, Arnoldo esclamò:

— Presto! Il lume si è spento.

— Hanno udito il rumore del cancello e ora discendono alla porta - mormorò Enoch - Sostenetelo un momento e sbrighiamoci.

La chiave fu introdotta nella serratura, che questa volta cedette subito e senza stridere. I due uomini, barcollando sotto il peso del cadavere, entrarono nell'ampio e oscuro vestibolo e deposero a terra il loro carico. Alzando gli occhi, scorsero una debole luce che appariva in cima alla scala e udirono distintamente il fruscìo di una veste femminile. Enoch posò presso il morto il mazzo di chiavi le quali tintinnirono leggermente, poi, mentre si affrettavano a lasciare la casa e Arnoldo chiudeva la porta dietro di sè, udirono, resa più distinta dal silenzio più profondo, una voce ansiosa di donna che, dall'alto, diceva sommessamente:

— Luke, Luke! Sei tu?

Dopo aver chiusa la porta il giovane si slanciò nella via. La grande tensione nervosa nella quale aveva passato le ultime ore produsse i suoi effetti: barcollava come ebro, si stringeva con le mani la fronte ardente, e sembravagli che i fanali accesi per la piccola via eseguissero intorno a lui una ridda fantastica,

Il concorso per il francobollo della Lega Nazionale. La sera del primo novembre prossimo si chiude il concorso aperto dalla Direzione del Circolo Artistico a nome della Lega, per un francobollo nazionale. Com'è noto, sono ammessi al concorso artisti nati o dimoranti nelle provincie della Venezia Giulia, del Trentino, della Dalmazia. I bozzetti vanno presentati alla sede del Circolo Artistico (Portici di Chiozza N. 1, p. I). La giuria assegnerà ai bozzetti da essa giudicati corrispondenti allo scopo, tre premi conferiti dalla Lega Nazionale: un primo premio di cor. 200, un secondo premio di cor. 100, e un terzo premio consistente in una medaglia dantesca d'oro. I bozzetti premiati diverranno proprietà della Lega Nazionale, che ne acquista per tal modo tutti i diritti di riproduzione e diffusione.

L'esito negativo della prima gara è di per sè eccitamento agli artisti nostri.

La scuola serale per adulti a S. Giacomo. Rammentiamo che l'iscrizione alla succursale della civica scuola serale per adulti maschi, che il Magistrato civico intende di aprire nel rione di S. Giacomo, continua da domani fino a tutto mercoledì dalle 7 alle 9 pom. nella palestra della civica scuola municipale in via Paolo Veronese.

Siamo certi che gli abitanti di quel popoloso rione non mancheranno di approfittare di quest'occasione, che loro si offre, per apprendere quelle cognizioni, delle quali sentono la mancanza e che faranno anche propaganda fra coloro, che non hanno frequentato mai la scuola e per i quali è destinato il corso analfabeti.

Oltre ai corsi serali è possibile che si aprano anche i corsi domenicali di disegno geometrico; coloro che intendono di frequentare la succursale faranno bene però di presentarsi all'iscrizione in uno di questi tre giorni, perchè non saranno aperti naturalmente che quei corsi, per i quali sarà stato raggiunto un numero sufficente di frequentanti.

A proposito delle carni dell'Argentina. Appena il locale Museo commerciale rilevò l'interesse che poteva avere per Trieste la importazione delle carni dall'Argentina, iniziò un'inchiesta per conoscere le condizioni di tale commercio nei paesi d'origine, e delle piazze europee. Oltre a ciò ebbe in mira di controllare la base che avevano le obiezioni mosse dagli agrari dei vari paesi ove è stata proibita tale importazione. I dati statistici nonchè i documenti ufficiali raccolti verranno riuniti e costituiranno un materiale prezioso per una eventuale azione a pro dell'importazione delle carni dell'Argentina.

La legge sulle sovvenzioni alla marina mercantile. Secondo la «Neue Freie Presse», il disegno di legge per lo sviluppo della marina è già stato compilato dal Ministero del commercio ed è adesso oggetto di negoziati col Ministero delle finanze. Il nuovo disegno di legge, che dovrebbe essere presentato al Parlamento nel corso del novembre, si basa sui medesimi principii di quello in vigore, giacchè stabilisce pure la concessione di sovvenzioni d'esercizio e di viaggio. Una modificazione essenziale della nuova legge consisterà in ciò che si concederanno premi per le costruzioni navali. Questi premi hanno lo scopo di promuovere la costruzione navale nei cantieri e con materiale dell'interno.

Il servizio per il Brasile che, come è noto, era diviso finora fra il Lloyd e l'Adria, non è regolato nel nuovo contratto con il Lloyd. Quindi risulta la necessità di provvedere in altra guisa ai viaggi per il Brasile. Ciò avverrà, a quanto apprende la «N. F. Presse», sulla base della legge per il promovimento della marina, accordando alle società che fanno viaggi per il Brasile le sovvenzioni di esercizio e di viaggio fissate in questa legge. Nel bilancio pro 1907 è preventivato per le sovvenzioni alla navigazione l'importo di 3.8 milioni di corone, stabilito in seguito alla legge attualmente in vigore, ma esso dovrà essere aumentato per l'applicazione della nuova legge e particolarmente a causa dei premi per le costruzioni navali.

Nuovo medico. Il consiglierato di Luogotenenza ha riconosciuto al dott. Guiscardo Germonig il diritto al libero esercizio dell'arte medica in Trieste.

Il biglietto ferroviario. Il viaggiatore in ferrovia, dal momento della sua presentazione allo sportello, si assoggetta, quasi senza saperlo, ad una sorta di disciplina militare, che è indispensabile al funzionamento di quell'enorme e delicato congegno che è rete delle comunicazioni ferroviarie. Egli si obbliga ad occupare un determinato posto; a trovarsi allo sportello del vagone ad una determinata ora; a finire i propri affari entro un determinato termine di tempo, se ha il biglietto di ritorno; a custodire questo prezioso biglietto con un'attenzione quasi sovrumana, poichè, se lo perdesse, gli toccherebbe pagarlo di nuovo. Insomma, la sua indipendenza personale è limitata in tutti i sensi dal fatto che egli è un viaggiatore in ferrovia; e questa passività, questa docilità, questa attenzione vigile, sono necessarie all'esercizio delle ferrovie, il quale senza di ciò se ne andrebbe a catafascio.

Ora - si è domandato per la prima volta un giornale inglese - in cambio di una così assoluta e difficile disciplina alla quale si sottomette il viaggiatore, che cosa gli danno le ferrovie? Gli danno una tessera di formato così minuscolo che è facilissimo il perderla; su di essa nulla è scritto che valga la pena di leggere; e quando la si è estradata per un viaggio di andata e ritorno, il controllore della stazione ne stacca una parte, riducendola a proporzioni ancora più esigue, ad aspetto ancora più misero, a un pezzucolo di cartone che si insinua introvabilmente fra le carte del portafoglio, o che sguiscia dalle tasche o dai borselli delle donne nel levarne fuori il fazzoletto. Ogni onesto negoziante che vende un articolo - osserva il giornalista inglese - vi dà una decente ricevuta per il suo denaro e, quand'anche perdiate la ricevuta, egli si riterrà obbligato a mantenere i suoi impegni. Le ferrovie soltanto consegnano un cartoncino da Lillipuziani magari per un viaggio che costa cento corone: e per avere questo cartoncino voi dovete spingervi con tutta la forza dei vostri gomiti dinanzi a un foro assurdamente piccolo, tenendo nella mano il vostro denaro contato per aiutar l'amministrazione ferroviaria a risparmiare un secondo sportello e un secondo impiegato. Oppure, per non essere sopraffatti dalla calca che vi dà noia, voi usate alla ferrovia la compiacenza di arrivare alla stazione un quarto d'ora prima: ma allora lo sportello è chiuso e l'impiegato non c'è.

«Io vorrei - dice il giornalista inglese, che traduciamo per l'estrema logica delle sue osservazioni - io vorrei che mi si consegnasse una tessera ferroviaria la quale avesse almeno il formato di un biglietto da teatro. E vorrei che si approfittasse del suo rovescio per stamparvi qualche cosa che mi potesse essere utile: tutte le indicazioni sul viaggio che ho pagato, l'orario degli arrivi e delle partenze dei treni alla stazione dove intendo fermarmi. E vorrei che i biglietti per i viaggi di andata e ritorno fossero tutti estesi ad una durata ragionevole, in modo da non farmi pagare due volte il ritorno per aver sbagliato di mezza giornata o perduto un treno. E che un documento un po' più importante di un cartoncino lacerato a metà confermasse il mio diritto ad un viaggio di ritorno, perchè se mi avvenisse, per un caso umanamente possibile, di perdere il cartoncino, io possa senz'altro farmene estradare un altro mediante la mia legittimazione di viaggiatore».

In una parola, questo Aristarco delle ferrovie trova che l'attuale forma dei biglietti di passaggio è tutta a vantaggio delle amministrazioni ferroviarie e non tiene in alcun conto gli interessi del pubblico. Si possono dargli tutti i torti? Chi non ha avuto, durante un viaggio, l'ansia di aver smarrito il biglietto di ritorno? E chi non ha avuto bisogno di domandare al conduttore informazioni che potevano essere benissimo stampate sul biglietto?

Linee d'automobili dello Stato. Colla fine del mese corrente va a scadere il termine, fissato dal ministero del commercio, per la presentazione dei risultati dell'inchiesta relativa all'istituzione di linee d'automobili postali dello Stato, inchiesta della quale ci siamo a suo tempo occupati.

Secondo quanto scrive l'«Eisenbahnblatt», al ministero del commercio sono pervenute moltissime suppliche e domande da parte di comuni e di corporazioni per l'istituzione di siffatte linee, dichiarandosi quasi tutti pronti ad assumerne la garanzia limitata.

Fra le varie provincie, il Tirolo si mostra più di tutte caldo fautore di tale istituzione. Da quanto comunicò il direttore superiore delle poste, cons. aul. Trnka, nel Tirolo si son fatti rilievi per venti linee postali d'automobili.

Nel corso del mese di novembre il ministero del commercio potrà prendere visione del materiale raccolto e prendere posizione di fronte all'argomento. Probabilmente esso si risolverà ad attuare alcune linee di prova e sulla base delle esperienze che s'attingeranno prenderà più tardi una decisione definitiva.

L'attuazione contemporanea di parecchie linee andrebbe incontro - secondo l'«Eisenbahnblatt» - a difficoltà per il fatto che l'industria degli automobili nell'interno non è ancora tanto sviluppata per poter produrre in breve tempo un certo numero di automobili.

La «Rassegna scolastica». La Lega degli insegnanti ha ripreso la pubblicazione della «Rassegna scolastica», che era rimasta per qualche tempo interrotta, e l'ha affidata all'intelligente direzione del prof. Attilio Gentille, del nostro Ginnasio comunale superiore. Fin dal primo numero, la risorta rivista si presenta ricchissima e compilata con criterio veramente moderno. Il maestro A. Bettioli vi discute dei «Deficienti o frenastenici?» e il maestro T. Cordon vi intavola la questione nuova «Sport e ginnastica»; mentre il maestro Pasqualis si domanda che n'è della questione dell'Istituto magistrale, e il prof. Candotti ragiona sull'insegnamento della geografia nelle scuole medie. Sulla lettura latina nei Ginnasi scrive il prof. Saraval; il prof. Costantini vi ha un articolo su «L'Idioma gentile» del De Amicis; e il prof. Gentille uno sull'interessante questione dell'Ortografia ed ortoepia. Varietà molta, è vero? E una bella cronaca bibliografica e un abbondante notiziario rendono anche più varia la ben riuscita puntata.

Prima Pilatura Rumena di Riso in Braila. - Informazioni del pubblico. Per l'esercizio 1905/1906 questa Società ripartisce ai propri azionisti un dividendo del 6% pari a 12 Lei per azione, il quale è pagabile a Trieste presso questa Filiale della Banca Union verso presentazione del rispettivo tagliando.

Congressi sociali. Stamane alle 10 nella sala Mally, si terrà l'annunziata adunanza degli attinenti al Consorzio dei pistori.

★ Anche la Società delle operaie addette alle tipografie e litografie, terrà stamane, alle 10, alle Sedi riunite, il congresso generale ordinario.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dal club «Uniti al soccorso» cor. 4.50, e dal sig. Romano Sellingher cor. 1, a favore della Società fondo prev. «Cellina».

Il cuore dei lettori. A favore dei poveri orfani Curet, ci pervennero: dagli operai calderai in rame del cantiere S. Marco: G. Tonelli cor. 1, G. Doliner 1, V. Bronzi 0.50, F. Mazzalors 0.50, Zanata 0.40, A. Colautti 0.40, D. Parovich 0.40, Pauch 0.40, Bosich 0.40, Tomasich 0.40, Novach 0.20, Micol 0.20, Vascotto 0.20, Petrich 0.20, Tombasi 0.20, Fabris 0.20, Tentor 0.20, Bensich 0.20, G. Colerich 0.20, Caenazzo 0.20, Drosina 0.20, Cainer 0.20, Zonch 0.20, G. Colerich 0.20, Suban 0.20, Castrin 0.20, Englaro 0.20, Zadnich 0.10, Bosich 0.10, Damiani 0.10, Bocalich 0.10, Sal 0.20, Bubich 0.20, Cercego 0.10.

Convegni sociali. Il Club Fantasia darà oggi, dalle 4 alle 9 pom., nella sala sociale (al Belvedere a pie' del Castello) una festa di ballo.

★ Il Circolo Arte moderna darà stasera, alle 8.15 alle Sedi riunite, un trattenimento di drammatica e declamazione.

★ Giovedì prossimo il «Circolo Lealtà» inizierà i suoi divertimenti invernali con un grande ballo in sala Tersicore.

La tombola a domicilio, della «Previdenza». Il terno è stato dichiarato pagabile coi tre primi numeri estratti: 32, 63, 74. I vincitori furono tre, e precisamente: lo studente Gualtiero Brasioli, con la cartella libro 74 N. 59; il sig. Antonio Sanzin, con la cartella libro 165 N. 139; il sig. Leopoldo Homann, con la cartella N. 90 del libro 211.

★ Iersera alle 9 è continuata l'estrazione di numeri del giuoco di tombola a domicilio. Furono estratti i seguenti quattro numeri:

sesto estratto: 30 (trenta);
settimo estratto: 7 (sette);
ottavo estratto: 60 (sessanta);
nono estratto: 28 (ventotto).

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 20 al 27 corr. furono denunciati 4 casi di scarlattina, 4 di difterite e croup, 8 di febbre tifoidea e 3 di morbillo. Morirono 2 di febbre tifoidea.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati alla nostra Amministrazione i seguenti oggetti:

Una borsetta da signora contenente un portamonete con denaro ed alcuni altri oggetti rinvenuta in via Pier Luigi da Palestrina dal fattorino telegrafico Antonio Sirca.

Il gravissimo fatto di Muggia

Particolari

Narrammo ieri brevemente l'audacissimo fatto, di cui fu vittima giovedì sera - nella vicina Muggia - la moglie di un povero operaio.

Del misfatto siamo in grado di ricostruire oggi le linee, secondo le notizie raccolte sul luogo da un nostro «reporter» che potè parlare anche colla povera donna. A ricordo d'uomo a Muggia non accadde mai nulla di simile, e come il misfatto ha messo in costernazione la pacifica cittadetta, così produrrà certo anche fra noi viva impressione pur per il ricordo dell'audacissima aggressione di cui quindici giorni fa, fu vittima il fattorino postale Velicogna.

L'aggressore di Muggia si dimostrò temerario perchè penetrò in un quartiere vicino al quale se ne trovava un altro i cui inquilini erano ancora svegli. Si aggiunga che per colmo al piano superiore abita la famiglia di una guardia di p. s. Si noti altresì che la casa è situata in una piazzetta rettangolare dove oltre a tre negozi appartenenti allo stesso stabile, si trovano altri locali, tra i quali due trattorie frequentatissime a quindici passi dal portone; località questa dove un lieve grido d'allarme basta a richiamare l'attenzione di molte persone.

La casa dove avvenne l'aggressione

è situata nel centro di Muggia, nella piccola piazza cosidetta delle Erbe. E' una casetta modesta, di tre piani, con quattro finestre ciascuno. Un comodissimo portone dà accesso ad un atrio, alla sinistra del quale si trova un vano di circa quattro metri quadrati, nella cui parete di faccia evvi la porta della cantina. Subito a sinistra, entrando nel portone, si trova una lunga scala tutta di legno, composta di 17 scalini, e la larghezza di questa è di solo un metro. Salita questa scala si entra in un corridoio dal pavimento di legno lungo cinque passi. Nella parete destra, che è di legno, si trovano due porte che danno accesso ai due quartierini del primo piano, uno dei quali in questi giorni è vuoto, l'altro è occupato da una famigliuola, composta di moglie e marito, che rincasava la sera sempre poco dopo le 9. In linea retta alla prima scala e al corridoio vi è un'altra scaletta di sette gradini, e voltando a destra si sale un'altra scala di undici scalini, dopodichè ci si trova in un pianerottolo di forse un metro e mezzo quadrato di spazio, nel quale vi sono quattro porte. La prima a sinistra dà adito al cesso, quella di faccia appartiene al quartiere occupato dai coniugi Antonio e Cristofora Vallon e dal padre di questa; la terza, per mezzo di altra scala di dodici gradini, conduce al terzo piano, che è occupato dalla famiglia della guardia di p. s. Michele Medves; e la quarta infine dà accesso al quartierino occupato dal falegname Ermenegildo Stener e da sua moglie Olga. Tanto le scale quanto i pavimenti dei quartieri sono di legno.

I due quartierini del secondo piano, e cioè tanto quello occupato dalla famiglia Vallon quanto quelli dove alloggiano gli Stener, hanno l'ingresso nella cucina, dalla quale si deve passare per entrare nella camera da letto.

Il tonfo di una caduta

Giovedì sera tra le 8 e le 8.30, nel quartiere occupato dalla famiglia Vallon si trovavano i due coniugi. La moglie si era addormentata appoggiata al tavolino, il marito leggeva. Nel quartiere degli Stener si trovava soltanto la moglie intenta a lavorare d'ago.

Ad un tratto, senza che prima i Vallon avessero udito alcun rumore, avvertirono il tonfo di un corpo pesante che cadeva al suolo accompagnato dal rumore di vetri infranti. La signora Vallon, svegliatasi di soprassalto, chiese al marito che cosa potesse essere accaduto, ma egli, che è afflitto da quasi totale sordità, rispose di non aver sentito che un rumore lievissimo. La signora Vallon, allora, preso un lume, uscì sul piccolo pianerottolo, e visto che la porta del quartiere degli Stener era aperta, vi entrò. Giuntavi vide la signora Stener a terra, priva di sensi; vicino a lei c'era un piccolo lume a petrolio, spento.

Nel frattempo era accorso pure il marito della Vallon, che, aiutato dalla moglie, trasportò la Stener sul letto, e visto che ella non accennava a ripigliare i sensi, lasciò la moglie presso la sofferente ed andò a chiamare dapprima l'Ermenegildo Stener, che trovò nell'osteria «Al Lavoratore», poi la madre della sofferente. Un momento dopo suocera e genero erano presso il letto della figlia e rispettivamente della moglie, la quale, nonostante le cure che la signora Vallon le andava prodigando, non accennava a ripigliare i sensi.

Durante il deliquio la poveretta sussultava violentemente e pronunciava frasi sconnesse, che poi peraltro diedero il filo per poter giungere alla ricostruzione del gravissimo fatto. Andava gridando: «I ladri! Dio mio! ladri! ladri!».

La scoperta del furto

Il marito della Stener e i coniugi Vallon, guardatisi in faccia, volsero poi gli sguardi ai cassetti dei mobili e videro che il primo cassetto di un lavabo era aperto e che la roba vi era tutta sossopra; altrettanto dicasi dei cassetti di due armadi, che si trovano pure nella camera da letto. Ma lo Stener, che sapeva come in quei cassetti non ci fossero nè denari, nè gioie, ritornò in cucina e vide che uno dei due cassettini della credenza a vetrina era aperto. In quel cassettino, sotto alcune carte, lo Stener teneva un portafoglio di pelle color marrone contenente tre biglietti da 100 corone l'uno, e due mezzi fogli di carta commerciale ripieni di appunti a matita. Il portafoglio era vuoto. Dopo tale constatazione è più facile immaginare che descrivere lo stupore e il dolore che invasero il pover'uomo; e fu soltanto allora che tanto egli quanto i Vallon compresero ciò che doveva essere accaduto.

Fatto sta che un po' per il dolore e la sorpresa del danno patito, e più ancora per l'orgasmo che aveva invaso quella gente nel vedere che la Stener non riacquistava i sensi, nessuno pensò di avvertire dell'accaduto il commissariato di polizia.

La mattina di ieri l'altro la Stener si addormentò di un sonno profondo, ed altrettanto toccò al marito, sfinito per aver passato la notte a vegliarla.

Quando, verso le 9, i due coniugi si svegliarono, il marito, alla presenza della signora Vallon e della suocera, interrogò la moglie, la quale, tutt'ora sotto l'incubo della paura avuta, fece il seguente racconto, che ella poi ieri mattina ripetè ad un nostro redattore.

Come avvenne l'aggressione

Potevano essere le 8 o 8.15 - narra la Stener - e me ne stavo sola nella cucina (il marito era uscito con un operaio fabbro verso le 7.15) intenta a lavorare della biancheria, quando la porta d'ingresso, ch'era chiusa con la semplice molla, si spalancò come per incanto e un uomo molto alto e piuttosto grosso mi apparve dinanzi. La sua faccia era resa irriconoscibile da una «truccatura» grossolana a base di gesso o cipria, il cui colore bianco faceva molto contrasto col vestito tutto nero indossato dallo sconosciuto, mentre i piedi erano calzati di bianco. Non so dire se fossero scarpe bianche o calze. Quell'uomo, con piglio estremamente minaccioso, ma senza pronunziar parola, mi pose in direzione del collo la mano sinistra aperta, mentre con la destra mi accostò a pochi centimetri dalla faccia la canna di una rivoltella. Atterrita, non trovai la forza d'emettere il più piccolo grido; forza di emettere il più piccolo grido; caddi riversa sulla sedia e rotolai a terra. Dopo qualche istante un alito di vento freddo mi fece rinvenire, ma ero stordita, assolutamente inconscia di quanto si era svolto intorno a me in quei minuti di deliquio. La cucina era buia. Trovai la forza di rialzarmi; accesi un piccolo lume a petrolio che era appeso al muro. Ma appena fatto ciò, ricaddi pesantemente al suolo, lasciando cadere anche il lume, che si spense. Il rumore della caduta fece svegliare e accorrere la Vallon. Quello che si svolse poi, è noto.

La ricostruzione del fatto

Questa la narrazione della signora Stener. Quello che però non sarà facile, almeno per ora, di poter appurare, è se il malandrino commise il reato da solo oppure con l'aiuto di complici. E' accertato bensì che l'aggredita ebbe innanzi a se un solo uomo, ma non si può escludere che altre persone possano aver aiutato il malfattore sia nel compimento della rapina sia nella fuga.

L'aggressore, visto che la povera donna era caduta in deliquio, spense il lume a petrolio che penzolava dal soffitto al disopra del tavolo e accese un pezzetto di candela con la quale si fece luce per frugare i cassetti.

Ora nella casa degli Stener non adoperano mai candele e non ne avevano affatto, mentre la mattina dopo furono trovate parecchie goccie di stearina sul pavimento, e fu trovato pure un pezzetto di candela.

Un fruttivendolo che ha il suo negozietto presso la casa abitata dagli Stener afferma che all'ora in cui sarebbe accaduto il fatto vide uscire in gran fretta dal portone della casa suddetta un uomo alto, il quale inciampò in un banco vuoto di legno per la vendita delle verdure, facendolo cadere e cadendo a sua volta. Rialzatosi subito, scomparve.

Ciò che dice il marito

Abbiamo parlato pure col signor Stener, il quale ci fece il seguente racconto: Giovedì sera verso le 7, io avevo già cenato, quando venne da me un mio amico, fabbro, col quale ho anche rapporti di lavoro. Uscii con lui e ci recammo nel mio lavoratorio, che si trova in tutta prossimità della pescheria, e per conseguenza anche del molo d'approdo dei piroscafi. Colà ci fermammo mezz'ora e ci recammo poi all'osteria del «Lavoratore», dove, poco prima delle nove, venne a chiamarmi il Vallon, il quale, siccome non sapeva nulla neppur lui del grave pericolo corso da mia moglie, mi disse soltanto d'andare a casa, essendo ella caduta in deliquio.

La denunzia alla polizia
Le ricerche

Abbiamo detto più sopra come nello stordimento generale provocato dal gravissimo fatto, nessuno denunciasse la cosa al commissariato. Senonchè fino dalle prime ore di ierlaltro mattina il dirigente quel commissariato di polizia, informato del fatto, si recò a casa degli Stener mentre questi erano ancora a letto, e, assunta la denunzia dell'aggressione accaduta, iniziò i rilievi necessari.

Durante il pomeriggio il suddetto dirigente fece chiamare presso di sè due giovanotti del luogo, i quali per la loro statura alta avrebbero approssimativamente corrisposto ai pochissimi connotati forniti dall'aggredita. Dopo averli interrogati sul come avessero passata la sera del giovedì dalle 7 alle 9, li condusse a casa della Stener per un confronto. Ella però escluse subito che uno o l'altro dei due arrestati avesse potuto essere l'aggressore, e d'altro canto poi avendo essi potuto stabilire con prove di fatto dove si trovavano nelle ore suindicate, furono subito rilasciati.

Ora il commissariato di Muggia continua le indagini, ed ha trasmesso i suoi primi rilievi al Giudizio distrettuale di Capodistria.

Una peata, 3 uomini e 96 buoi

per 12 ore in balia del mare

L'altra sera alle 6, giungeva qui proveniente da Metcovich e scali, il piroscafo del Lloyd «Metcovich», il quale, oltre al carico generale, aveva sopra coperta 97 buoi per il macello civico della nostra città.

Il «Metcovich» si ormeggiò come al solito al molo Giuseppino, e poco dopo una grande peata del Lloyd distinta col N. 61, gli si accostò al fianco destro, per imbarcare a sua volta i 97 buoi, e i tre uomini che li accompagnavano, per essere trasportati via mare sino a S. Sabba. Nella peata oltre ai tre guardiani dei buoi vi era pure il timoniere della peata. Alle 8, il trasbordo era compiuto; e poco dopo, il «Plutino», comandato dal nocchiere Francesco Kohl, s'accostava col suo fianco destro al sinistro della peata, la quale fu assicurata coi soliti cavi alle bitte del «Plutino», il quale alle 8.15, staccatosi dal «Metcovich» si diresse verso S. Sabba.

Verso le 9 il rimorchiatore e la peata si trovavano nel vallone di S. Andrea, e precisamente nel punto in cui si stanno facendo i lavori d'imbonimento per la costruzione del primo molo (N. 5) che sorgerà nel nuovo porto di S. Andrea. Non è ancora bene accertato per quale disgraziato accidente, il «Plutino» s'incagliò su quel materiale d'imbonimento e per quanti tentativi facesse per liberarsi, non vi riuscì. Sciaguratamente durante i tentativi fatti dal rimorchiatore per disincagliarsi, i cavi che tenevano legata la peata si rallentarono e quindi scapolarono dalle bitte, in modo che la peata, i buoi e i tre loro guardiani si trovarono bensì liberi dall'arrenamento, ma si staccarono anche dal rimorchiatore per modo che furono in balia del mare, il quale era tutt'altro che calmo. In quanto al timoniere della peata, questi mentre il «Plutino», si era arrenato, era stato chiamato a bordo dal comandante, perchè durante il breve tragitto dal molo Giuseppino al vallone di S. Andrea e forse ancora prima, un bue era caduto in mare, ed era scomparso. Fu così che tre poveri montanari si trovarono soli abbandonati in una grande peata con 95 buoi in mezzo alla vastità del nostro golfo in una serata di «bora», di pioggia e di mare agitato. E mentre la peata e il suo carico vivente scomparivano alla vista dell'equipaggio del «Plutino» questo rimaneva immobilizzato sulla ghiaia.

Il comandante del rimorchiatore, vedendo riuscire inutili gli sforzi della macchina per disincagliarsi, incominciò a far segnali col fischio a vapore, ma anche questi a suo dire, andavano perduti causa il forte vento che soffiava da terra. Però egli racconta che a brevi intervalli accese dei falò di stoppa imbevuta di petrolio innalzati ad un asta di ferro per richiamare l'attenzione di qualcuno e specialmente dei guardiani della lanterna, ma pur troppo neppure questi fecero accorrere il sospirato aiuto. Nel frattempo, il comandante del «Plutino» pensò bene di alleggerirlo della zavorra e a tale scopo fece gettare sedici «gaiandre» da 80 chilogrammi l'una. Finalmente verso le tre ant., cioè sei ore dopo che il piroscafo si era arrenato, facendo manovrare l'elica e a tutta forza avanti e a tutta forza indietro, il «Plutino» riuscì a disincagliarsi. Appena libero, si diresse al largo allo scopo d'andare alla ricerca della peata, ma il mare agitato e la pochissima stabilità del battello per la deficienza della zavorra, consigliarono il comandante di dirigersi invece verso il Punto franco, dove, accostatosi all'«hangar» del Lloyd, riferì al capitano di guardia di quell'ispettorato navale quanto gli era accaduto. Questi telefonò allora al capo ispettore capitano R. Mayer, comunicandogli ciò che gli aveva riferito il nocchiere del «Plutino».

Alla ricerca della peata

Il capitano Mayer, telefonò a sua volta all'Arsenale acciocchè si facesse subito partire il «Pluto» alla ricerca della peata scomparsa, e telefonò pure al capo ispettore della capitaneria di porto, pregando che anche da questa venisse spedito un piroscafo allo stesso scopo.

Il cav. Millincovich ordinò allora d'approntare il piroscafo «Pelagosa» e di partire col «Pluto» del Lloyd alla ricerca della peata.

Poco dopo le 6, il «Pluto» al comando del cap. Pergolis, partiva in direzione di Grado, e altrettanto, un poco più tardi, faceva il «Pelagosa» al comando del cap. Stefano Vucetich, e con a bordo il capitano Frausin, dirigendosi verso la Punta di Salvore. Poco prima delle 8, il comandante del «Pluto», vide galleggiare alcune carogne di buoi e seguendone la deriva giunse ad avvistare la peata, abbandonata a circa sei miglia di distanza in ponente di Grado e la raggiunse. Parecchi buoi penzolavano inerti fuori bordo trattenuti dalle cavezze, in parte morti in parte non ancora spenti. I tre disgraziati guardiani erano intirizziti dal freddo, dalla paura e dalla fame. Il cap. Pergolis avvicinatosi col «Pluto» alla peata vi mandò alcuni suoi marinai con un cavo di rimorchio col quale l'assicurarono al piroscafo e preso a bordo i tre poveri guardiani si diresse al molo di S. Sabba, dove tutti i buoi vivi, in numero di 48, furono sbarcati e inviati al macello. Degli altri diciotto che penzolavano fuori la peata, nove erano ancora vivi ma in cattive condizioni, nove erano già morti, ed altri 31, compreso quello caduto in mare, poco dopo la partenza dal molo Giuseppino, andarono perduti.

Allorchè il «Pelagosa» giunse per ricongiungersi al «Pluto» trovò che questo s'accostava alla peata, e visto che non aveva alcun bisogno d'assistenza, fece ritorno in porto.

A quanto ci fu detto ieri da persone competenti, se tutti i 96 buoi fossero andati perduti, oggi e domani lunedì, Trieste avrebbe veduto la più grande carestia di carne bovina. Carestia, che in più piccole proporzioni si verificherà egualmente essendo i buoi perduti circa una cinquantina.

Ieri nel pomeriggio il tenente di porto cav. Frausin, assunse a verbale il comandante del «Plutino» e i suoi marinai.

Incendi. Ieri all'1.45 pom. certo Edoardo Lohar avvertiva telefonicamente i vigili che al N. 17 della Salita di Gretta era scoppiato un incendio. Accorsero due treni agli ordini del luogotenente Chaudoin e trovarono che nella casa ove si trova la trattoria detta «Alla scarpa» avevano preso fuoco cinque metri quadrati di tetto, e ciò causa la difettosa costruzione del camino appartenente al quartiere di Giuseppina Genoni. I vigili lavorarono circa un'ora. Il danno s'aggira intorno alle 400 corone.

★ Ieri sera alle 9.40 furono avvertiti i vigili che nella fabbrica di saponi della ditta Luzzatto e Michelstädter in via de' Conti era scoppiato un incendio. Accorsi colà al comando del Luogotenente Chaudoin e forzata la porta, trovarono che nel forno della fabbrica in seguito all'eccessivo calore si bruciavano alcuni grandi telai di legno sui quali erano state poste a seccarsi una quantità di susine. Il luogotenente Chaudoin visto che l'incendio non avrebbe prodotto che poco danno in confronto di quello che ne avrebbe risentito il forno qualora si fosse voluto spegnere il fuoco, decise di lasciarlo finire da sè per mancanza di combustibile, e lasciatovi a guardia un vigile, con un getto d'acqua pronto ad essere posto in azione per ogni evenienza, fece ritorno all'appostamento.

A proposito dell'incendio manifestatosi la notte del 24 a bordo del piroscafo «Jonio», della Nav. Gen. Italiana, rileviamo che il marinaio di guardia non dormiva, ma siccome si trovava presso il barcarizzo, non potè in quel momento veder il fumo che incominciava appena ad uscire dallo spiraglio del riparto macchine. Allorchè fu reso attento del fatto da tre ragazzi, il marinaio corse a svegliare tutti gli ufficiali di bordo e il rimanente dell'equipaggio. Anche dall'inchiesta fatta dal comandante del «Jonio», cap. G. Patuzzo, risultarono provati questi particolari.

Morte improvvisa a bordo. Iersera verso le 11 il dottore della Guardia medica fu chiamato al Punto franco, hangar 14, ove a bordo del piroscafo ellenico «Scaramangà» trovò un passeggero il quale era già morto per aneurisma. Lo «Scaramangà» doveva partire questa mattina alle 5. Il cadavere per cura dell'impresa Zimolo fu trasportato nella cappella mortuaria a S. Giusto.

Suicidio. Il medico della Stazione centrale di soccorso recatosi d'urgenza in via Donota N. 7, trovò il bracciante Rodolfo Paulin, di 27 anni, il quale aveva attentato ai suoi giorni bevendo 70 grammi di acido fenico. Sebbene non vi fosse quasi più speranza di salvarlo, tuttavia il medico sottopose il disgraziato alla lavatura dello stomaco; quindi ordinò che fosse trasportato all'Ospedale, ciò che fu fatto subito a mezzo d'una lettiga dell'infermeria Treves. Ma prima che questa giungesse nell'atrio del pio luogo, il Paulin aveva già cessato di vivere. Il suo cadavere, per volontà dei congiunti, fu portato al loro domicilio.

Il Paulin aveva altre volte espresso l'intenzione di uccidersi essendo disoccupato. Ieri poi, in seguito a questioni insorte fra lui e la famiglia, credette giunto il momento di mettere in opera il suo triste proposito. Lascia moglie e una bambina.

Furterello. Il giornaliero Antonio Miclaucich, di 38 anni, abitante al N. 993 di S. Giovanni di Guardiella, denunciò al commissariato del quartiere di essere stato derubato dell'orologio d'argento del valore di 15 corone che aveva lasciato nella sua stanza da letto nella quale dormono alcuni altri operai.

La prima vittima della bora. Ieri mattina verso le 11, il carpentiere Francesco Doria di 39 anni, abitante in via dei Lavoratori N. 13, mentre lavorava su una armatura al cantiere di S. Marco fu atterrato da una raffica di vento che lo fece precipitare da un'altezza di circa cinque metri. Venne subito sollevato dai suoi compagni e portato all'ambulatorio dell'«Igea», ove il medico gli riscontrò una frattura al crure sinistro salvo complicazioni e contusioni ed escoriazioni al capo. Dopo le prime cure venne accompagnato all'ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

I primi soccorsi. In relazione alla disgrazia toccata a quell'infelice Orsola Carboncich, che ieri l'altro, in via di Vienna N. 4, rimase bruciata in seguito allo scoppio di trementina, rileviamo che i primi ad accorrere sul luogo e spegnere le fiamme addosso alla misera con delle coperte, furono i tre braccianti della ditta Ad. Goldschmied ed un bracciante avventizio occupato presso la ditta Arturo Tonini.

Caduto mentre dormiva. Il bracciante Antonio Pischianz, di 36 anni, abitante nel vicolo S. Fortunato N. 5, ieri notte prima di rincasare, essendo stanco e un po' brillo, si sdraiò su un muretto in via del Belvedere e si addormentò. Durante il sonno nel voltarsi cadde nella sottostante via di Tor San Piero da sei metri d'altezza. Una guardia di p. s. presente al fatto, corse a telefonare alla Guardia medica e il dottore, accorso, constatò al Pischianz varie ferite al capo, alla fronte e alla faccia. Col carro-ambulanza il sofferente fu trasportato all'Ospedale ove lo si accolse nella quarta divisione.

Durante il lavoro. Ieri furono accolti nella quarta divisione dell'Ospedale: Giuseppe Vadual, di 34 anni, abitante in via delle Lodole N. 8, al quale mentre lavorava al cantiere San Marco era caduto addosso un pezzo di ghisa cagionandogli una frattura al piede destro;

Giusto Lorenzi, di 26 anni, occupato nella fonderia Holt, il quale si era impigliato la mano sinistra in un ingranaggio e aveva riportato alcune lacerazioni a tre dita.

Il bracciante Domenico Tinolla, di 53 anni, mentre lavorava a bordo di un piroscafo cadde da un ponte riportando forti contusioni in varie parti del corpo. Ebbe le prime cure dal medico d'ispezione dell'«Igea» che lo fece poi trasportare all'Ospedale.

Malori improvvisi. Giuseppe Frank, di 31 anni, da Pola, colto ieri da improvviso malore, fu accompagnato all'Infermeria Treves ove gli furono prestati i necessari soccorsi; poi, con vettura, venne accompagnato all'Ospedale.

* Ieri verso l'1 pom. Santo Bidoli fu colto da improvviso malore in Piazza Lipsia. Accorse il medico dell'«Igea», il quale ordinò il trasporto del sofferente all'Ospedale, ciò che venne effettuato con lettiga, dagli addetti all'Infermeria Treves.

Caduto da un carro. Iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato al Punto franco, magazzino N. 16, ove trovò lo scalpellino Gaetano Vendramin, di 24 anni, abitante in via dei Giuliani 12, il quale era caduto da un carro in movimento ed aveva riportato contusioni alla regione orbitale e al ginocchio sinistro. Col carro-ambulanza egli venne trasportato all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Francesco Haidel, di 16 anni, fabbro, abitante in via Chiozza 3, per una lacerazione al pollice destro; Giusto Carbonaro, di 6 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi 8, per una ferita alla tempia destra; Anna Lasciak, di 36 anni, cuoca, abitante in via del Farneto 25, per una ferita all'anulare destro.

Corrispondenza aperta. *Semplicione.* E' l'amore dei timidi. — *Accademico.* Non sono necessari attestati di scuole industriali per entrare all'Accademia di Belle Arti; bastano quelli delle popolari, e superar l'esame di disegno. — *Abbonato.* «Riporto» in termine di borsa significa prolungazione di affari in scadenza. Sul valore dei titoli riportati le banche percepiscono l'interesse della giornata, che varia a seconda delle condizioni dei mercati finanziari. Attualmente gli interessi sono alti in seguito agli aumenti degli sconti ufficiali delle banche di emissione. — *Ciclista.* Trieste-Opicina-Cesiano-Senosecchia-Postumia-Albiniana-Longatico-Log-Lubiana chilom. 105½, strada buonissima, vi sono alcune pendenze un po' forti però tutte pedalabili per un buon ciclista. Circa 6 ore, senza fermate.

Lotto. Estrazione del 27 corr.:

Trieste	61	77	14	19	18
Linz	4	23	2	75	78

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 7.2, ore 2 pom. 10.5 C. — Altezza barometrica ore 12 mer. 762.5. — Oggi: alta marea 7.31 ant. e 7.48 pom. — Bassa marea 1.3 ant. e 1.40 pom.

Ogni giorno una.

Ammalato: Crede lei, dottore, che una forte emozione potrebbe cagionarmi una ricaduta?

Il dottore: Oh senza dubbio!

Ammalato: Allora la prego di tener presente questa circostanza allorchè farà il conto di quanto le debbo.

ASTERISCHI DI CRONACA

Quando verrà il freddo? Ottobre era abituato a scaldarsi al sole, a farsi cullare dai suoi sognanti vapori, e non pensava più di essere posto all'avanguardia della brutta stagione. Il freddo è venuto all'improvviso, dopo una delle giornate più calde; è venuto in forma catastrofica, con una rabbia di nuvole e di pioggia, che la bora spazzò via per rasserenare il cielo e dargli la trasparenza cristallina delle giornate invernali; e tutto ciò fu segnato dal termometro con un tracollo dai venti gradi al disotto dei dieci; e fu sentito dall'umanità con una frettolosa fretta di mettersi al coperto, di vestire i pastrani, di evitare la musica degli sternuti. Tutto ciò è normale, è di stagione: eppure si stava tanto bene nel mite ottobre, che continuava pacificamente, come un mese d'estate, a maturare i pomidoro e le frutta!

*

Come abbiamo preannunciato, la Permanente di Piazza San Giovanni resta chiusa per qualche giorno. Si riaprirà il 1. novembre, con l'esposizione dei bozzetti di diplomi fra i quali l'Istituto per il promovimento delle Piccole Industrie ne sceglierà uno che verrà consegnato agli espositori dell'altra sua mostra: la mostra di abbigliamenti femminili e di floricultura, di cui è fissata l'apertura per il 10 novembre. Per questa gentilissima mostra, sono incominciati i lavori di adattamento nelle sale dell'Istituto: le sarte iscritte all'esposizione sono già numerosissime; e che molte altre vi possano partecipare dipenderà dalle commissioni delle nostre signore.

*

La gentile signorina Anna Gabrielli andrà sposa al Prof. Domenico de Castro, di Pirano.

* La gentile signorina Maria Vittori si è unita in matrimonio col cap. Pietro Fracomo.

ALLA PERMANENTE

Fra i nuovi lavori esposti, domina per le sue proporzioni e per la baldanza della sua sinfonia di colori il grande pannello decorativo di Glauco Cambon per la villa Mosino. E' Venere uscente dal mare: una Venere moderna, anzi non poco mondana, di cui la sparsa chioma fiammante integra l'accordo di tutti i fluidi azzurrini, verdolini e rosei che balenano sul movimento cromatico dell'acque e si fondono nell'aria calda del crepuscolo, alla luce che piove dalle gonfianti nuvole simili a enormi rose e che ha un suo grido giulivo sui marmi di un tempietto lontano. La luce gioca anche nei veli della dea, in cui si irreconoscono puttini scherzevoli. La fantasia coloristica è vivace, festosa, felicissima; la stessa linea del gruppo è gettata con baldanzosa larghezza; qualche più profondo studio di particolari, una diligenza più accorta nell'uniformare all'ariosità dell'insieme certe parti, come i corpi dei puttini, in cui la materia è rimasta rigida, permetterebbero di usare anche più ampia lode a questa composizione, che ad ogni modo è uno dei migliori saggi dell'armonioso sentimento decorativo di Glauco Cambon.

Qui tutta la veemenza, tutto il canto spiegato; negli acquarelli del Marussig tutta la finezza, tutta la sobrietà della cosa detta a fior di labbro. Il Marussig è un triestino il quale si è molto udito parlare per quanto espose a Venezia; ma la sua città natale lo conosce poco. Questi suoi acquarelli, condotti a punta di penna in modo da imprimere loro il carattere incisivo dell'acquaforte, hanno una non comune signorilità di visione e di esecuzione tecnica: altrettanto l'artista trascrive bene, nello stile un po' cesellato proprio della maniera a[illegible], il gioco alterno delle ombre e dei lumi in una breve visuale, ed altrettanto [illegible] apre gli orizzonti, sprofonda i cieli, e [illegible] in essi l'imagine serena della sua Venezia, con una intonazione limpida, come tranquillo sorriso della città.

Tutt'altro acquarellista il Ballarini, non disciplinato a questo acume e a questa correttezza. Brioso e libero, le cose che questa volta egli espone sono fra le sue migliori; e nel suo quadretto di costume o[illegible] egli appare ingegnosissimo nel giocare coi valori delle macchie, mentre sulla strada di campagna dischiude un cielo veramente vasto e profondo, con una bella distesa di cumoli bianchi.

Antonio Lonza ripresenta alla Permanente un quadro che già anni or sono procurò lodi in una esposizione cittadina al valente maestro: la «Processione nel bosco», non in tutto coerente nella sua prospettiva, ma toccata da una bella luce d'oro, che accresce la vita espressiva delle sue molte figure così ben composte e partecipa al forte chiaroscuro del bel paesaggio silvestre.

Il Tolentino prende la rivincita delle sue confuse visioni di montagna con due vaporose impressioni fatte a Trieste, in cui certo sono tutti i difetti di indeterminatezza e di fantasticheria della sua maniera, ma è anche il pregio non comune di questo pittore, dell'evocare con pochi e quasi sparsi accenti della sua tavolozza la forma suggestiva delle cose in una luce che ha fluidità di mistero. Il suo Canal Grande non è proprio quello che il nostro occhio vede ogni giorno, e l'anima cittadina del luogo è quasi dimenticata nel sogno dell'artista: ma lo scorcio della chiesa di Sant'Antonio vi è plasmata nel fondo con un tale fervore ingenuo di passione per la potenza della luce, che ne viene al bozzetto, così difettoso di verità locale, una espressione sorprendente di verità trasfigurata, di verità d'arte.

Della signorina Schloss vediamo un lembo di boscaglia autunnale dei nostri dintorni, dipinto veramente con molto amore. Di sculture nuove, soltanto una testina infantile del Pinguentini: artista giovanissimo, che dimostra buoni studi ed ottime attitudini. Tutto sommato, non solo interesse della novità, ma anche novità interessanti, alla Permanente.

TRIBUNALI

(Corte d'Assise di Trieste)

Un occhio perduto causa un pugno «Adio, mio povero ocio!»

Ieri fu tenuto l'ultimo dibattimento della sessione d'Assise: trattavasi d'una accusa per grave lesione corporale specialmente qualificata, a carico di Francesco Gherdol, di 18 anni, da Trieste, chiamato a responsabilità per avere, il 18 aprile scorso, a Cattinara, vibrato un pugno a certo Carlo Schilan, colpendolo all'occhio destro e causandogli la perdita della facoltà visiva dell'occhio in parola.

Il Gherdol ieri giurò e protestò che lo Schilan doveva essersi fatto male all'occhio accidentalmente, cadendo, dopo i pugni ch'egli gli aveva dato, irritatissimo perchè era andato sparlando di lui e, chiamato a spiegazione, aveva taciuto.

Lo Schilan, invece, sostenne che, colpito da un primo pugno, cadde: il Gherdol gli fu sopra e, mentr'egli tentava di rialzarsi e aveva voltato la faccia in su, fu colpito da un altro pugno che lo ferì all'occhio. I testimoni che furono presenti al fatto, non ne precisarono bene le varie fasi, che si svolsero in pochissimo tempo: quasi tutti, però, d'accordo dissero di aver inteso lo Schilan lamentarsi: «adio, mio povero ocio», non immediatamente dopo la caduta: ciò che conferma l'asserzione del danneggiato.

Caso strano: l'occhio che andò poi perduto era già antecedentemente compromesso, per un'ulcera formatasi alla cornea, causa una malattia celtica.

Il dif. avv. Daurant con una magistrale arringa sostenne che, ammessa pure la versione data dallo Schilan, la perdita dell'occhio doveva ritenersi dovuta a fatalità e non a colpa del Gherdol. E domandò un verdetto negativo al quesito per il crimine d'accusa sostenuto che tutt'al più, e volendosi giudicare con severità, nel fatto addebitato al Gherdol potevansi riscontrare gli elementi della contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale.

I giurati, accogliendo le vedute del dif. avv. Daurant, negarono il quesito di grave lesione con 11 «no» ed 1 «sì» ed affermarono il quesito per la contravvenzione con 12 «sì». La Corte condannò il Gherdol a 3 mesi di arresto, ed all'indennizzo di cor. 96 per mancato guadagno e cor. 100 per dolori sofferti, allo Schilan: rimesso, poi, questi con le ulteriori pretese all'ordinaria via civile.

Il Gherdol s'adattò alla sentenza.

Così fu chiusa la seconda sessione della Corte d'Assise del 1906.

(Tribunale prov. di Trieste).

Echi delle elezioni comunali

Riferimmo a suo tempo del dibattimento tenutosi dinanzi al segr. dott. Segnian a carico del sig. Giuseppe Sillani e d'una guardia municipale, accusato il primo di avere lanciato una sedia contro «patriottici» e socialisti, accusata l'altra di aver calato un fendente di sciabola contro un «patriottico», nel pomeriggio del 15 marzo, dinanzi al caffè «Municipio», mentre si svolgeva la votazione del III corpo per l'elezione del Consiglio comunale. Il dibattimento finì con l'assoluzione dei due imputati, ma la Procura di Stato si riservò il ricorso e poi, abbandonandone l'idea per ciò che si riferiva alla guardia municipale, lo presentò soltanto contro l'assoluzione del Sillani.

Il ricorso è stato discusso in questi giorni. Il Sillani era assistito e difeso dal candidato d'avvocatura dott. Mussafia. La motivazione della sentenza di prima istanza - definita dal P. M. come una requisitoria contro l'operato della polizia - rileva che le risultanze del processo assodarono che in un giorno di così vivace movimento in Piazza Grande e anche di così intenso fermento, l'autorità di polizia credette di porre a tutela dell'ordine una sola guardia di p. s., mentre vi erano là centinaia di persone e ad ogni momento avvenivano incidenti e anche conflitti. Più tardi sopraggiunsero due guardie ed un ispettore: ma anche questo numero di funzionari era e doveva essere insufficiente. La barella ov'era portato a votare il Samuel si ebbe invettive e calci e nemmeno più tardi i funzionari di p. s. riuscirono a reprimere il gettito di sedie che veniva fatto innanzi al caffè.

Date queste premesse, il primo giudice rileva che non è perciò da prestarsi fede ai funzionari di p. s., poichè data la sproporzione di forze e la continuazione degli incidenti in parecchi punti sul teatro del fatto, la loro attenzione era divisa, frastornata, sicchè è naturale che essi avessero perduta la nozione esatta degli avvenimenti; e se si può scusarli, pure si deve andare molto cauti nell'accogliere le loro deposizioni. Così come il deposto della guardia Jorcich, la quale sostenne con eccessiva sicurezza di aver visto il Sillani scagliare una sedia, si osserva che dato l'anormalissimo stato psicologico della guardia giustificabile con la preoccupazione della responsabilità impostale dall'ambiente e dagli avvenimenti assolutamente eccezionali, non potevasi prestar fede, e nel possibile dubbio d'un errore bisognava assolvere.

Il P. M. sostenne che il deposto della guardia Jorcich doveva fare piena prova per la Corte e che il giudice mal s'era apposto ad attribuire alla guardia uno stato psicologico anormalissimo, che nessun elemento giustificava.

Il dif. dott. Mussafia domandò conferma della sentenza, rilevando che il contegno della polizia quel giorno fu inferiore a qualsiasi critica, tanto che anche il cons. Lasciac ebbe a fare osservazioni in proposito. Insistette poi nel rilevare che il Sillani, circondato da avversari, fu costretto a impugnare la sedia per difendersi.

La Corte, per i motivi del primo giudice cui ne aggiunse ancora altri, confermò la sentenza d'assoluzione.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Anche alla quinta rappresentazione del «Rigoletto» accorse pubblico molto numeroso, che applaudì calorosamente tutti i valenti esecutori, evocandoli replicatamente alla ribalta alla fine di ciascun atto. Questa sera sesta del «Rigoletto».

* Alle 3.30 pom. si darà l'ultima rappresentazione diurna della «Traviata», con la signorina Gina De Martins nella parte della protagonista. Il tenore Pezzutti vi sosterrà la parte di «Alfredo» ed il baritono Francesco Pozzi, espressamente scritturato, quella di «Germont».

Filodrammatico. La replica dello spettacolo datosi la sera precedente in onore di Ruggero Ruggeri fruttò anche ieri vivissimi applausi all'egregio attore e ai suoi valenti compagni. In ispecie dopo «L'istruttoria», di Henriot, le ovazioni al Ruggeri assursero a vero entusiasmo. Questa sera replica del bellissimo e commovente dramma di Roberto Bracco: «Maternità», che Emma Gramatica interpreta con profonda penetrazione e sentimento toccante.

Domani «Carità mondana», di Giannino Antona-Traversi.

Fenice. Oggi il trasformista Frizzo darà la ultime due rappresentazioni alle 4 e alle 8. Nel programma figurano: «Camaleonte», scena tragicomica con 5 personaggi; l'applaudita scena «Frizzo trasparente» ed «Eldorado».

* Mercoledì 31 corr., la compagnia d'operette della signora Amelia Soarez inaugurerà la sua stagione con la leggenda «Barba-Bleu», musica del maestro Offenbach.

Goldoni. «Bigamia», l'allegra commedia di Kraatz, chiamò a teatro un bellissimo pubblico, suscitando grande ilarità e vivi applausi all'indirizzo degli interpreti.

Questa sera si ripeterà la commedia «Egli e sua sorella», che sere sono incontrò il generale favore e di cui fu richiesta la replica. Nel pomeriggio, alle 3.30, rappresentazione, con la fiaba in 4 atti «Hänsel e Gretel». Accompagnerà l'orchestra, diretta dal m.o Teply.

La compagnia si assenta per qualche giorno dalla nostra città per dare un breve corso di rappresentazioni a Gorizia.

Concerto del Conservatorio musicale. Mercoledì prossimo, nella sala della Filarmonico-drammatica, si darà il primo concerto della stagione, del Conservatorio musicale. Il programma è il seguente:

1. *Brahms.* «Sonata in la» per violino e pianoforte. Signori Giuseppe Viezzoli e Emilio Russi.
2. *Beethoven.* «Trio» (N. 2) «in sol» per violino, viola e violoncello. Signori Giuseppe Viezzoli, Manlio Dudovich, Dino Baraldi.
3. *Barnekow.* «Quartetto in re» per pianoforte, violino, viola e violoncello. Signori Emilio Russi, Augusto Jancovich, Manlio Dudovich e Dino Baraldi.

I biglietti si possono acquistare nello Stabilimento musicale Schmidl.

Concerto Heuberger. Domani a sera, alle 8.15, nella sala Schiller, vi sarà l'annunciata serata di musica classica del violinista Umberto Heuberger, un distintissimo interprete di musica che il pubblico nostro non sente da otto anni, con la cooperazione della signorina Lucilla Bella, pianista. Ecco il programma della serata:

1. *Corelli.* Sonata in Re magg., per violino e pianoforte.
2. *Frescobaldi.* a) Corrente I; b) Corrente II, trascritte per pianoforte dalla sig.na L. Bolla.
3. *Tartini.* Grave ed allegro (dal Concerto per violino in Re min.)
4. *Bach F. Em.* Allegro di Concerto per pianoforte.
5. *Bach G. S.* Sonata in Si min. per pianoforte e violino.

Concerto Kubelik. Per mercoledì 7 novembre, al Politeama Rossetti, è preannunciato un unico concerto del celebre violinista Giovanni Kubelik. Il bellissimo programma, oltre a brani di Scarlatti, Wieniawsky e Spohr, e alle famose «Streghe» del Paganini, comprende una interessantissima «Sinfonia spagnola», del Lalo, il rinomato operista francese affatto ignoto al nostro pubblico.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Stagione d'opera lirica. — Ore 3.30. *Traviata*, in 4 atti di G. Verdi. Ore 8. (Turno D). *Rigoletto*, in 4 atti di G. Verdi.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Gramatica-Ruggeri. — Ore 8.15. — *Maternità*, in 4 atti, di R. Bracco.

FENICE. Ore 4 e 8. Rappresentazioni di varietà del trasformista Frizzo.

GOLDONI Ore 3.30 *Hansel e Gretel*, fiaba musicale. Ore 8. *Egli e sua sorella*, commedia in 3 atti.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. del Lloyd «Wurmbrand» da Cattaro e scali; il pir. ital. «Molfetta» da Bari e Zara, e il pir. a. u. «Petka» da Cattaro e scali con 129 passeggeri.

— Partirono: il pir. del Lloyd «Metcovich» per Metcovich; i pir. a. u. «Erny» per Nuova York, «Hungaria» per Cattaro, «Zrinyi» per Marsiglia, «B. Kemeny» per Rouen, «Matyas Kiraly» per Valenza; il pir. ital. «Jonio» per Genova; il pir. ingl. «Brescia» p. Liverpool; il pir. germ. «Venezia» per Amburgo, e il pir. ellen. «Scaramangà» per Trebisonda.

COMUNICATI *)

Maria Gaspari
Edoardo Cuccagna
oggi sposi
Trieste, li 28 Ottobre 1906
Il presente serve quale partecipazione diretta

La **Direzione della Società muggesana di navigazione,** affinchè si conosca la fondatezza di certe accuse ed insinuazioni, crede necessario di render pubblica la seguente lettera diretta al giornale «Il Gazzettino» in data 11/10/06:

Muggia 11 ottobre 1906.

Spett. Redazione del „Gazzettino".

In relazione agli articoli pubblicati da codesto giornale, intitolati «La scorrettezza di una nuova «Società di navigazione» e «Ancora delle bravate della Società muggesana» la devota sottosegnata invita codesta onor. Redazione a pubblicare ad onor del vero, che tutte le accuse mosse alla società, rispettivamente alla Direzione, per la mancata corsa delle 11 pom. del 30 m. p. sono del tutto infondate.

Ed ecco il fatto nei suoi veri termini:

La Direzione del Circolo «Arte moderna» aveva chiesto alla direzione della società di navigazione che si volesse intraprendere una corsa straordinaria dopo una rappresentazione che detto Circolo doveva dare a Muggia. La direzione della navigazione, volendo venir incontro ai desideri della direzione del Circolo, promise l'effettuazione di tal corsa *solo nel caso* che ci fosse un numero sufficente di passeggeri, tale da coprire le spese inerenti.

Un tal numero di passeggeri mancò, e quindi non ebbe luogo la corsa, poichè l'effettuazione era subordinata a quella precisa condizione. Tale era il patto preso di comune accordo.

Anzi nell'avviso pubblicato quella domenica dalla direzione della navigazione, non si faceva conto alcuno di quella corsa, essendo fissata l'ultima partenza alle 7 pom.

Se altri credette di manifestare per certa la corsa delle 11 pom., la società non è responsabile delle conseguenze derivanti.

Ed ora esposto il fatto, la sottoscritta lascia al pubblico imparziale giudicare se è giusto dire che l'agire della direzione della società di navigazione fu scorrettissimo, se è vero che corbellò e truffò il pubblico, che commise sconvenienze e bravate......

In quanto all'asserzione che la società sa mistificare il pubblico, e che in essa vi regna sovrano il caos, la scrivente invita codesta onor. Redazione a darne le prove, altrimenti si potrà dire che è un'affermazion gratuita e calunniosa. E' falso poi che agli addetti di bordo non vengono pagate le ore straordinarie, e che perciò si rifiutarono di lavorare.

Con perfetta osservanza

Per la Direzione
Il Presidente **G. Bertotti.**

UNA DONNA BRUCIATA

Quella povera prestaservizi che ierlaltro in via Vienna rimase gravemente ustionata tanto da perderne la vita, non avrebbe fatto così misera fine se, invece di imitar tante che, malpratiche, manipolano materie pericolosissime, avesse comperato la miscela bella e pronta.

La **Cera Brillant** che rende i parchetti lucidissimi come tersi specchi si può avere, con piccola spesa, soltanto nelle drogherie **Orlando - Cilia,** via Belvedere N.i 28 e 40.

Malattie gastriche
Malattie intestinali
Diarrea
Anemia
Clorosi

Nei casi di
il
Cacao di avena
„Servus" di Cassel

è un ottimo fortificante, facilmente digeribile, che viene costantemente prescritto da migliaia di medici. Genuino soltanto in scatole turchine da cor. 1.60 e —.80; mai sciolto.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

AMBULATORIO DENTISTICO
— del —
Dott, Alessandro Martinelli
Medico-chirurgo-dentista
della Policlinica di Vienna
Via Barriera vecchia 33, II p., Tel. 1708
DENTI ARTIFICIALI.

Signorina colta, perfetta nella lingua tedesca e stenografia, parla anche l'italiano, CERCA POSTO quale comptoirista. — Gentili offerte sub «Pflichteifer» inviare all'ufficio annunzi JOSEF HEUBERGER, Herrengasse 1.

SE SIETE IN GRADO
di dar prove della vostra capacità come **rappresentante** vi si offre qui una buona occasione. Allo scopo di introdurre un nostro articolo, senza concorrenza, del ramo tecnico,
cerchiamo attivi rappresentanti.
Signori con buona coltura commerciale e bella presenza (cristiani), anche persone senza cognizioni del ramo, inviino le loro offerte sub **„M. A. 2555" Graz fermo in posta.**

Primaria fabbrica di Vienna
cerca signorina comptoirista
con perfetta conoscenza dell'italiano, tedesco e sloveno. Indispensabile conoscere bene anche la stenografia e dattilografia. Offerte in tutte tre lingue, con indicazione delle pretese e con fotografia, inviare al „Piccolo" sub **„Vienna".**

IN CITTÀ O IN PROVINCIA
chiunque può formarsi una buona posizione
con piccolissimo capitale **erigendo un laboratorio per l'acquavite,** in piccole porzioni, eventualmente con l'installazione di una piccola caldaia per **la distillazione di acquavite e liquori specialità.** Suggerimenti ed informazioni gratis. Scrivere sub «**Lucrativ N. 127**» all'Ufficio annunzi **Eduard Braun, Vienna I.,** Rotenturmstrasse 9.

CERCASI RAPPRESENTANTE.
Fabbrica specialista per macchine per tegole e per triturare
CERCA RAPPRESENTANTE.
Offerte con «curriculum vitae», età e referenze inviare sub «**Tüchtige Kraft 599**» all'Ufficio annunzi **Hassenstein & Vogler, Vienna, I.**

„ALLIANZ"
Società per azioni di assicurazioni sulla vita e sulle rendite in Vienna
FONDATA NELL'ANNO 1890
La Compagnia assume assicurazioni popolari sulla vita da 10 centesimi alla settimana in più.
Assicurazioni alla portata di tutti, con e senza visita medica.
Numero complessivo delle polizze in vigore al 31 Dicembre 1905 **248238** con un capitale assicurato di . . . . **Cor. 76.251.975.60**
Fondi di garanzia secondo il bilancio del 1995 „ **9.512.425.33**
Rivolgersi per informazioni all'**Agenzia Generale dell'„Allianz"**
TRIESTE - Via della Caserma N. 13 - TRIESTE
(ASSUMONSI AGENTI LOCALI E PRODUTTORI)

REGIA UNGARICA SOCIETÀ ANONIMA DI NAVIGAZIONE MARITTIMA
„ADRIA"
Servizio diretto settimanale per i porti del Mediterraneo.
Servizio combinato col **Servizio Italo-Spagnolo** e la **Woermann Line,** con **polizze dirette** da Trieste per i seguenti porti:
Canarie: Las Palmas, S. Cruz di Teneriffa.
Linea della Costa d'oro: Conakry, Sierra Leone, Sherbro, Monrovia, Grand Bassa, Cap Palmas, Axim, Sekondi, C. C. Castle, Saltpond, Accra, Appam*, Winnebah*, Prampran*, Dixcove*, Adjuah*, Chama*, Elmina*, Anamabu*, Munford*.
Linea del Togo I: Lome, Quitta, Danoe, Gr. Popo, Whydah, Cotonou.
Linea del Nord: Gorée, Dakar, Rufisque Bathurst, Bissao, Bulam, Carabane, Zighinchor, Conakry, Rio Nunez, Victoria, Gueme, Bel Air.
Linea del Camerun: Victoria, Duala, Fernando Po, Kriegschiffhafen, Isongo, Debundscha, Bibundi, Sonje, Malimba, Longji, Plantation, Kribi, Gr. Batanga, Campo Bato, Eloby, Benito, Le Muni.
Linea di Lagos & Forcados: Lagos, Forcados, Bouroutou, Warri, Benin, Sapelli.
Linea di Liberia: Dakar, Rufisque, Monrovia, Manoh, Cap. Mount, Gr. Bassa, River Cess, Sinoe, Cap. Palmas, Lahou, Half Jack, Gr. Bassam, Assinie, Sulima*, Marshall*, Nanakru*, Gr. Cavally*, Blieron*, Tabu*, Wappu*, Bereby*, San Pedro*, Drewin*, Sassandra*, Kotru*, Fresco*, Adjaconti*, Dibon*, Haf Assinie*, Bejin*, Attuabu*.
Linea del Togo II: Lome, Kwitta, Danoe, Accra, Prampram, Addah, Grand Popo, Whydah, Cotonou, Fernando Po, Kribi, Plantation, Rio del Rey, Duala.
Linea del Sud: Dakar, San Thome, Landana, Loanda, Benguela, Lobito Bay, Mossamedes, Cabinda, Banana, Boma, Matadi, Principe*, Cuio*, Novo Redondo*, Ambriz*, Mussera*, Ambrizette*, Kinsembo*, Mussuco*, Muculla*, Sao Antonio*, Quissanga*, Noqui*, Binda*, Massabi*, Kuilu*, Mayumba*, Nyanga*, Sette Cama*, Cap. Lopez*.
Linea dei Fiumi d'Olio: Lagos, Calabar, Opobo, Egwanga, Bonny New Calabar, Bakana, Buguma, Abonema, Degama.
* **Facoltativo.**
Per noli ed informazioni rivolgersi all'Agenzia generale della **REGIA UNGARICA SOCIETÀ ANONIMA di NAVIGAZIONE MARITTIMA „ADRIA"** **S. & W. HOFFMANN, TRIESTE**

IL NUOVO NEGOZIO
STOFFE DA UOMO
— di —
Giuseppe Spechar
venne traslocato dalla Via S. Spiridione
al N. 9 di Via S. Caterina (ex Piazza Gadola)
In tale occasione il negozio venne riccamente assortito di bellissime Stoffe tutta novità per Vestiti, Soprabiti e Paletots, a prezzi di straordinaria convenienza.

Veri Roskopf brevettati f. 3.50
Garanzia per 5 anni

Ognuno riceve un orologio gratuitamente
se può dimostrare che gli orologi da me offerti non sono veri **Roskopf fils brevettati.** I veri orologi **Roskopf brevettati** non devonsi scambiare coi cosidetti sistema Roskopf. La macchina è del **migliore metallo,** con congegno di sicurezza contro la **rottura della molla, quadrante in smalto,** anello e corona placcati in oro, le ruote corrono per **36 ore** su **veri rubini.** Gli orologi Roskopf originali brevettati furono **premiati** già un'infinità di volte. **Prezzo di concorrenza, in via eccezionale, fior. 3.50,** 3 pezzi **fior. 10.** Si concede lo scambio oppure si restituisce il denaro senza alcuna trattenuta. Spedizione soltanto verso rivalsa o contro invio antecipato dell'importo. I P. T. Signori acquirenti vengono avvertiti che io, oltre al mio deposito, non tengo alcuna filiale e commissioni sono quindi da indirizzare alla Rappresentanza generale per l'Austria-Ungheria della Fabbrica di Orologi Roskopf brevettati
MICH. ACKERMANN, Vienna, III/2, Radetzkystr. N. 9 P

Chiesto il brevetto. Marchio di fabbrica: «Telephos»
„Telephos" Accenditore a distanza per gas
Distinto col premio dello Stato nel 1906.
premendo un bottone si possono accendere o spegnere qualsiasi quantità di fiamme in un locale, nel modo come le lampadine elettriche.
„Telephos" Gasfernzünden-Gesellschaft - Karl Abel & C., Vienna I., Wollzeile 9.
Rappresentanti per Trieste, Istria e Goriziano:
BRENNER & BERNICH, TRIESTE, Via Torre bianca 24

Mutui
riceve **chiunque** offra garanti, verso estinzione in anni 2½, 5 e 7½ in rate mensili; verso altre garanzie si concede l'ammortizzazione anche da 15 a 30 anni. All' i. r. ufficialità, impiegati regi, comunali, di stabilimenti che tengono un fondo pensioni e pensionati che acconsentono alla trattenuta degli emolumenti, accordasi di prolungare l'ammortizzazione pure da 8 a 30 anni.
Verso ipoteca sopra beni immobili, tanto in città che in territorio, accordansi verso estinzione da 2½ a 65 anni.
ULTERIORI PARTICOLARI A RICHIESTA.
ENRICO GIBERTI
Primo autorizzato Istituto di mediazione concessionato con decreto e approvata tariffa dell' Eccelsa i. r. Luogotenenza.
Trieste - Via Vincenzo Bellini 13

Movimento dei piroscafi a. u.
«Plitvice» arrivò il 24 a Genova, «Carlo» il 26 a Ravenna, «Kossuth» il 22 a Newport, «Perseveranza» il 22 a Cardiff, «Olimpo» il 25 a Odessa, «Baross» partì il 25 da Palermo per Londra, «Zichy» il 25 da Glasgow per Malta, «Tibor» il 25 da Lisbona per Anversa, e «Filippo Artelli» il 26 da North Shields per Trieste.

Lloydiani. «M. Bacquehem» diretto a Calcutta proseguì il 26 da Aden per Karachi, «Moravia» diretto a Santos arrivò il 26 a Pernambuco, «M. Valeria» da Trieste arrivò il 26 a Calcutta, «Körber» proseguì il 26 da Brindisi per Trieste.

27 ottobre.

Da POLA.

— Nel corpo dei civici vigili.
Al sottocomandante dei civici pompieri Nicolò Cattonaro ed al sergente Giuseppe Amadi venne conferita la medaglia d'onore per le loro benemerenze nello spegnimento di incendi e nell'opera di salvataggio compiute durante venticinque anni dacchè si trovano in servizio.

— Banda cittadina.
Domani, domenica, alle 11.30, la banda cittadina darà concerto al Foro.

— Comizio di arsenalotti.
Per domani domenica alle 3 pom. è indetto all'«Arco Romano» un comizio degli addetti all'arsenale marittimo. L'ordine del giorno ha un unico punto: «Gli operai dell'arsenale di Pola e il giornale «Grossösterreich».

— Le operette al Politeama.
Il corso di recite della compagnia italiana di operette di Carlo Lombardo s'inizierà al Politeama il 31 corrente.

Da OSSERO.

— Gita di studio.
Guidati dai professori sig.ri Grassi e Venuti giunsero qui, e scopo d'istruzione, i licenziandi della scuola industriale superiore dello Stato di Trieste e presero i rilievi di questa chiesa collegiata e d'altri pregevoli capolavori di scultura. La comitiva si fermerà fra noi una settimana.

Da PARENZO.

— Scuola professionale.
La giunta di questa scuola professionale di perfezionamento annunzia che lunedì 5 novembre avrà principio l'istruzione tanto alla scuola che al corso preparatorio al quale vengono ammessi anche tutti quegli apprendisti d'arti e professioni industriali i quali non ebbero a riportare al compimento del 14.o anno di età un attestato di assoluzione della IV classe popolare; i genitori o tutori di tali giovanetti, per non incorrere nelle penalità previste dal vigente regolamento industriale, devono inscriverli presso la dirigenza della detta scuola dalle ore 10.30 alle 12 dei giorni 3 e 4 novembre. La scarsa frequentazione avuta l'anno scorso, i conseguenti poco buoni risultati ed il grande bisogno in paese di bravi capimastri sieno di sprone alla autorità industriale a far sì che venga severamente imposto ai genitori, tutori e padroni, di corrispondere al loro dovere mandando i giovanetti a frequentare la scuola professionale.

Da PIRANO.

— Gita ciclistica.
Domenica scorsa una squadra di sette dilettanti ciclisti, soci di questo Veloce Club, intraprese una escursione di piacere per la via Buie-Carsania-Levade alla volta dei Bagni di Santo Stefano. Tanto l'andata che il ritorno, favoriti da un magnifico sole ottobrino, furono rallegrati dalla più espansiva allegria dei partecipanti. Il ricordo però che di questa gita rimarrà incancellabile nei nostri bravi giovani ciclisti, è il trattamento veramente signorile usato loro dal sig. M Bertetich, proprietario e conduttore dei Bagni termali di Santa Stefano, il quale fu loro largo della più squisita e generosa cortesia.

Da GORIZIA.

— Unione dei docenti italiani.
All'adunanza generale straordinaria tenuta oggi dai docenti nostri fu deciso di prender parte al congresso di Monfalcone indetto per la ventura estate dalla Federazione degli insegnanti e di presentarvi alla discussione vari argomenti. Fu approvato il memoriale letto dal maestro Marini da presentarsi al nostro Municipio per l'istituzione di biblioteche popolari nelle vie S. Giovanni, Codelli, Vogel e Cappella.

L'Unione dei docenti italiani essendosi unita alla Federazione di Trieste, fu istituito un Segretariato provinciale per il Friuli ed oggi fu approvata tale istituzione.

— La costruzione dell'elettrovia
di Gorizia fu affidata alla Filiale di Trieste della Società di elettricità «A. E. G. Union» di Vienna.

— Leva militare.
I coscritti nati nel 1886, appartenenti al distretto di Gorizia, devono entro il novembre inscriversi al Municipio per la leva. Le domande per ottenere qualche favore nell'adempimento del servizio militare possono essere presentate al Municipio fino a tutto febbraio o al più tardi fino al giorno della leva. Entro il novembre dovranno notificarsi presso l'ufficio municipale anche i coscritti appartenenti ad altri Comuni nati nel 1886, 1885 e 1884 e qui dimoranti.

— Teatro di Società.
Stasera il pubblico accorse numeroso al Teatro, dove applaudì vivamente il bravo trasformista Bernardi, che domani darà una seconda rappresentazione.

— Esami.
Il sig. Giorgio Cassini di Gorizia assolse a Graz l'esame di Stato geodetico.

— Illusioni perdute.
Fu scortato a Trieste quel tale Rodolfo Bortolosso, veneziano, che la sera del 22 corr. fu arrestato qui perchè a Trieste derubò il suo padrone di 160 corone, per poter con quel denaro emigrare in America.

— Un ragazzo condannato per uccisione.
Il 15 agosto u. s., durante la processione al Prevallo, il tredicenne Mario Toros ferì mortalmente il diciasettenne Antonio Perini di Cormòns. In seguito a tale ferita il Perini soccombette. Il Toros fu arrestato e condannato dal Giudizio di Cormòns a quattro mesi di reclusione inasprita con un digiuno settimanale. Fu condotto a queste carceri di via Dogana.

Caffè Diana
(ex Bergamin, Rossi)
Via San Giovanni 16 - Telefono 1632
RIMESSO A NUOVO
Caffè e Bibite squisite - Ricco assortimento giornali
DUE RINOMATI BIGLIARDI
Aperto tutta la notte
Propr. ANGELO PALMA

AMMINISTRAZIONE
MARCHESE DE CONCINA
in VILLANOVA di FARRA
presso GRADISCA
(le massime onorificenze alle Esposizioni di Vienna 1873, 1879, 1884, 1890, Parigi 1900, Trieste 1882, 1888, Gorizia 1891, Bordeaux 1882, Bolzano 1886, **Vienna 1906 Diploma d'onore alla medaglia d'oro).**
VINI VECCHI
finissimi, in fusti ed in bottiglie
delle **VIGNE** già **LEVI**

— *ROSSI* —	— *BIANCHI* —
CABERNET (Bordeaux)	PINOT BLANC (Borgogna)
PINOT NOIR (Borgogna)	SAUVIGNON BLANC
BLAUFRÄNKISCH della Franconia	

VINO FINO DA PASTO
in fiaschi da litri $1^1/_2$ per Cor. **1.40** (fiasco compreso, franco domicilio) in fusti per Ettolitro Cor. **75.**
Non si accettano ordinazioni inferiori a 6 fiaschi.
I nostri fiaschi (di vetro bianco, forma speciale, col nome incrostato nel vetro) di ritorno saranno pagati Cent. 10.
VITTORIO RAINIS, Rappresentante con deposito
Trieste, via Belvedere 2 A — Telefono 1798.

Colliers di pelo
GARANTITI
Coniglio russo nero con fodera greve **Duchesse** nera, 6 magnifiche code di Skunk, lunghezza completa 210 centimetri
Prezzo 10 Cor.
Lo stesso con **6 code** di coniglio. lungo 150 centimetri ***Prezzo 6 Cor.***
Spedizione soltanto verso rivalsa.
Casa d'esportazione **WEILER,** Vienna
XVI, Lerchenfeldergürtel 53.
Corrispondenza in italiano

Prima dell'uso

dopo l'uso
PRESERVATE I VOSTRI PIEDI
dai CALLI, dalle VESCICHE e dalle INFIAMMAZIONI
Tutti questi inconvenienti specialmente il sudore ed il bruciore alle piante dei piedi scompaiono coll'uso delle
Suolette d'asbesto impregnate del Dott. Högyes
Iª K2.- IIª K1.-
sudanti d'asbesto.
cor. 2.40, cor. 1.20, e cor. —.80 il paio. Spedizione verso rivalsa. Sconto ai rivenditori. Prospetti gratis. - Deposito di tutti gli articoli in asbesto.
VIENNA, I., Dominikanerbastei 21/Qu.

SAPONE DI ACQUAVITE DI FRANCIA BRÁZAY
incomparabilmente il migliore per la cura della cute.
Acquavite di Francia Brázay
lenisce i dolori nella gotta e reumatici.
Acqua di Colonia di Brázay
l'ideale fra tutti i preparati da toilette.
Brázay Kálmán, Vienna III/2, Löwengasse N. 2.
TROVANSI DAPPERTUTTO.

SFRUTTAMENTO BREVETTI
Provvede alla vendita di brevetti di pregio
M. GELBHAUS
perito giurato in brevetti, nominato dall'i. r. Ufficio brevetti
VIENNA, VII., Siebensterngasse N. 7 (di faccia all'i. r. Ufficio brevetti).

IL PIÙ RICCO ASSORTIMENTO
Scope, Spazzole, Cesti, Nettapiedi, Pettini, Piumini, Battipanni, Macchine per parchetti e tappeti ecc., presso
S. DANN - TRIESTE
Perito giurato — Casa fondata nel 1852
Via delle Torri - Via S. Lazzaro (Palazzo Diana). - Tel. 933
IMPORTAZIONE DIRETTA DI CRINE VEGETALE E RAFFIA PER VITI.
Specialità Cesti per viaggio e Carrozzette per bambini.

Già ora
dovrebbesi scrivere una cartolina postale alla ditta F. Ad. Richter & C.ie i. r. fornitori di Corte a Vienna, I., Operngasse 16, e chiedere l'invio gratuito del **prezzo corrente.** Questo libro, riccamente illustrato, contiene una dettagliata descrizione delle rinomate
Cassette architettoniche marca àncora
e di altri giuochi istruttivi

Da vendere a Gorizia
UNA PICCOLA VILLA
con un bellissimo giardino in Corso
Indirizzo al «Piccolo.»

ERNIA
NEMMENO UN CENTESIMO
vi costa la mia istruzione sul modo di guarire l'**ernia.** Scrivete oggi stesso. Molte lettere di ringraziamento.
Karl Wallner, Vienna, VII, Mariahilferstrasse 78/15

Mantelli da signora
BUON PREZZO
JESS, Barriera N. 15

Poulards .	soldi	**80**	chilo
detti a taglio	„	**90**	„
Dindi . . .	„	**68**	„
detti a taglio	„	**80**	„
Dindiette .	„	**80**	„

Importazione diretta dalla Stiria
Arrivo giornaliero.
Macelleria via Giuseppe Parini N. 15
Telefono N. 1596

Per i **Santi!!**
Vestiti da Uomo e Ragazzi
in scelta straordinaria
a prezzi bassissimi
presso
GIOVANNI SIMITZ
Via Torrente 40 vis-à-vis Armonia Via Torrente 40
ALLA CITTÀ DI TRIESTE

FAVE.
Le solite rinomate FAVE
con finissimi fondants
a Corone **2.60** al kilo
VINO FRIULANO NUOVO
a cent. **68** al litro.
GIOVANNI SPANGHERO
(Perito giurato) Via Carlo Ghega N. 3

Medaglia d'oro e d'argento per la bellezza del taglio dei busti Medaglia della Camera di Commercio 1904.
Il deposito di Busti
N. FOGL
Trieste, Piazza Grande (Palazzo Municipale)
(con sezione speciale per la prova)
raccomanda alle signore i suoi
Busti
di forma perfetta eseguiti secondo le forme più recenti, di ottima qualità a f. 2.60, 3.60, 4.50, 5, 6, 7, 9, fino a f. 35. Busti di tela, seta, battista di broche e battista di colore unito, nelle più belle tinte, lavoro fino, bellissime forme si trovano in deposito oppure si confezionano su misura esattamente e presto.

Copribusti
di battista, di cotone, in tutte le misure in deposito a f. 1.
Reggicalze
in tutti i più bei colori, adatti ai busti, 75 soldi, f. 1.10, e f. 1.25.
Si assumono riparazioni e pulitura di BUSTI.

Novità sensazionale per le Signore!
Crema giapponese per il seno.

Unico ed efficace rimedio per **sviluppare il seno** e ridonargli le sue forme. Supera qualunque altro rimedio decantato a tale scopo. Si usa soltanto per uso esterno, quindi adatto per qualunque persona. Esperimentato e raccomandato dai medici. Garantito innocuo. **Effetto sorprendente subito dopo brevissimo uso.** Prezzo di un vasetto, compresa l'istruzione sul modo di usarlo, Cor. 7. Vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo può aversi da
Pa olina Weil, Vienna, XVI, Ottakringerstrasse 31, J., II p., porta 17

Affatto gratuitamente, senza pagamento di sorta

riceve ognuno, quale regalo di Natale una Sveglia ferroviaria risplendente di notte, oppure un Orologio Roskopf del valore di 5 cor. oltre ad un bellissimo calendario da parete con annesso cestino, se fino al 15 Dicembre acquisterà da me merci per oltre 30 corone.
Chiedete quindi subito gratis e franco il mio prezzo corrente contenente 2000 illustrazioni.
Max Böhnel, orologiaio
Vienna IV, Margarethenstrasse 27
Telefono 3523.

Biofono e Thaumatografo
Angolo via Torre bianca e Torrente 11
(in vicinanza ai Volti di Chiozza)
Successo colossale in tutti i principali teatri d'Europa
Cinematografo combinato con la parola con quadri di assoluta novità presi dal vero, fantastici, umoristici e sensazionali.
Programma insuperabile:
IL RICHIAMATO Lunga proiezione drammatica in 24 quadri NUOVA PER TRIESTE
Ordine dei quadri: L'amante richiamato — Pegno d'amore — Saluto alla famiglia — La partenza — In guerra — Primi attacchi — Bandiera ricuperata — In pericolo — Ferito mortalmente — L'anello — Il compito del curato — Triste ambasciata — Povera ragazza — L'amante medicato — I buoni contadini — Guarito — Travestito — Passaggio del confine — Inseguito dal nemico — Salvato — In paese — Consegna della bandiera — Decorato — Sposi felici.
COSTANTINO BERNARDI AL BIOFONO
AVE MARIA DI GOUNOD (Proiezione con canto e musica).
IL VETTURALE (comico)
CAVALCATA IMPROVVISATA.
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE NUMERO.
Ogni sabato nuovo programma
Domeniche e feste matinée dalle 10 alle 12.
Mercoledì e sabato per ragazzi I posto cent. 20, II posto cent. 10, rappresentazioni dalle 3 in poi.
Rappresentazioni speciali per Società e Clubs a prezzi da convenirsi e facilitazioni per le Scuole.
PREZZI
Primi posti centesimi **50** — Ragazzi cent. **30** — Secondi posti cent. **30** — Ragazzi cent. **20**
Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. Giorni festivi dalle 3 alle 11 pom.

Abbellite le tombe dei vostri cari
— con —
SPLENDIDE CORONE IN PERLE
DI LUNGA DURATA.
VENDITA IN GRANDE SCELTA A TUTTI I PREZZI
Piazza Nuova 1, II p.

«AIDA» «AIDA» «AIDA» «AIDA» «AIDA» «AIDA» «AIDA» «AIDA» «AIDA» «AIDA»
Fumatori!
Spendete soltanto **6 centesimi** nell'interesse della **vostra salute** e provate un libretto della
MIGLIOR CARTA DA SIGARETTE
AIDA
Vendesi in tutti gli Spacci di tabacchi ed all'ingrosso presso le Cartolerie e Negozi di chincaglie.

fior. 2.60
GONNA VIENNA
fior. 2.60
(esattamente come il disegno) bellissimo taglio, forma ultima moda che sta a pennello, loden tirolese prima qualità, in grigio, avana, verde, oliva, bleu, nero, e stoffe da uomo rigate e quadrigliate in grigio, oliva e avana.
f. 1.95 Gonna concorrenza, da strapazzo, ma lavorata bene, elegantissima, con cuciture inglesi, di loden forte, tutti i colori oppure di stoffa di Bruna, quadrigliata.
Ogni gonna è lavorata separatamente e solidamente secondo misura, non è un lavoro di dozzina!! Per misura bastano la lunghezza anteriore e posteriore, la larghezza della cintura e dei fianchi.
Spedizioni verso rivalsa.
Alla Grande Sartoria di Gonnelle
HERMANN AUER, Vienna IX/2, Nussdorferstr. 3/T.

Alcunchè sul suono a mezzo di un apparecchio per suonare il pianoforte.
Non si tratta unicamente della specie di apparecchio che si ha idea di procurarsi. La produzione estera non è anche sempre la più finita, al contrario. Si veda da soli. Gli apparecchi fin qui conosciuti, compresi quelli americani, vanno da un dato tono iniziale fino a soli 65 tasti. Con questi, però non è data ancora la possibilità di suonare nell'originale le composizioni di tutti i maestri. Specialmente le creazioni musicali dei nostri moderni compositori devono essere, per tali apparati, trasportate o regolate ad un tono limitato. Il **Phonola**, il primo strumento tedesco per suonare il piano, è il solo che abbracci 72 tasti e possa perciò riprodurre nell'originale tutte le opere musicali. Il **Phonola** è anche l'unico strumento da suonare il piano che permetta l'impiego della meravigliosa trovata dei rotoli a nota di artisti, che riproduce fedelmente la maniera di suonare dei primi pianisti del mondo. Per il **Phonola** hanno suonato: Godowsky, d'Albert, Harold-Bauer, Busoni, Teresa Carreno, Grünfeld, Sauer.
IL
PHONOLA
viene presentato in qualsiasi momento nella
Casa Phonola e Salone da Pianoforti
Società per Azioni LUDWIG HUPFELD - VIENNA
Mariahilferstrasse 5/7
Rappresentanza generale Grotrian-Steinweg

I migliori **FIAMMIFERI**
sono quelli colla
Marca
CHIAVE

TROVANSI OVUNQUE
Rappresentanti a Trieste
Signori **LAZZAR & HECHT.** Telefono N. 872

Stasera in via del Camposanto, dove esisce un'altalena, il ragazzo C. ed un tal Raffaele S., pure di 10 anni e da Salcano, si trastullavano sull'altalena mentre altri monelli li guardavano con occhio invidioso perchè non avevano il denaro necessario per fare altrettanto. Cominciarono a scambiarsi apostrofi e tra una parola e l'altra si venne a sospettare che i due ragazzi nominati fossero gli autori del furto in casa Abramich. Accortisi di questi sospetti, lo S. fuggì, ma il C. potè essere condotto agli arresti, dove confessò che lui e lo S. si erano procurati grimaldelli coi quali aprirono l'uscio e lo scrigno della Abramich. Il C. disse di aver dato parte del denaro rubato a sua madre, e che l'anello d'oro era nelle mani dello S.

Da GRADISCA.

— Consiglio municipale. Finalmente, dopo due mesi di ferie, martedì prossimo, 30 corr., alle 5 pom., su espressa domanda di quindici consiglieri, si terrà la XX seduta del Consiglio comunale. All'ordine del giorno figurano molti argomenti d'interesse cittadino.

Da ZARA.

— Gli studenti italiani inviarono un dispaccio di plauso e di adesione al congresso della «Dante Alighieri».

— Millenario. Oggi sono mille anni dacchè venne fondato il locale monastero femminile di Santa Maria. I re ungarici hanno fatto erigere il campanile della chiesa ch'è uno dei più antichi e cospicui monumenti storici della Dalmazia. E sono circa cento anni che le monache tengono pubblica scuola italiana, maestre a parecchie generazioni. Ora è badessa del convento una Manzoni, congiunta prossima dell'illustre autore dei «Promessi sposi».

— Dottori in legge. Oggi i nostri giovani concittadini Carlo ed Edmondo de Höbert ottennero la laurea di dottori in legge all'Università di Graz.

— Dottori di nuovo genere. Due giovanotti - un barbiere napoletano ed un artista da teatro - si recarono giorni sono al vicino Borgo Erizzo, dove presero una leggera sbornia. Sotto l'influsso dell'ebbrezza, entrarono nell'Ospedale provinciale, trovandosi casualmente aperto il portone, e si misero a visitare e palpeggiare gli ammalati di una sezione, assumendo un sussiego da dottori di operetta. Una suora, che li scorse, chiese loro chi fossero e che cosa volessero. - Noi siamo dottori - risposero i due capi-scarichi. Ma, mandato a chiamare, in assenza dei medici, il farmacista dell'Ospedale, signr Simonelli, questo li mise subito all'ordine, facendoli allontanare. Il napoletano prese subito il vapore e ripartì.

INCASTRO.

Se in mezzo a frutti gustosi
Monte d'Italia tu posi,
Leggere tu potrai subito
Chiare ragioni e motivi
Che in questo foglio t'esposi.

Spiegazione del giuoco precedente:
ARIO, ARIA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 27 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 673.25, Staatsbahn 677.25, Alpine 696.—. Lotti turchi 163.75. - La Borsa di Berlino chiude migliore. Credit 211.10 (210.75), Disconto 182.— (181.25). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.77½ (99.77½), Rendita 102.85 (102.50), Meridionali 782.— (782.—), Mediterranee 452.— (452.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.70 poi sino 202.65. Chiusa francese 95.95 (95.92), Italiana 102.65 (102.70). Spagnuola 94.60 (94.95), Banche Ottomane 674.— (673.—) Rio Tinto 18.95 (18.90) Lotti turchi 149.50 (—.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.50, Azioni Credit 672.— a 674.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.08 a 24.12, Londra 240.88 a 241.40, Francia 95.45 a 95.75 Italia 95.60 a 95.90, Banconote italiane 95.60 a 95.90, Germania 117.45 a 117.80, Banconote germaniche 117.45 a 117.80, Rend. austr. carta 98.65 a 98.90, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.15 a 94.45, Credit 672.25 a 674.25, Italiana 101.— a 101.50, Staatsbahn 676.— a 678.—, Lombarde 180.— a 182.—, Lotti turchi 162.— a 164.—.

Parigi 27. Chiusa. Rendita francese 3% 95.95, Rendita ital. 4% 102.85, Rendita Spagnuola esterna 94.80, Azioni Banca ottomana 675.—.

Parigi 27. Chiusa. Ferrate austr. 726.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 93.22, Cambio Londra 252.25, Rendita austr. in oro 97.40, Rend. ungh. in oro 4% 95.35, Länderbank 480.—, Lotti Turchi 149.50, Banca di Parigi 15.50, Meridionali ital. 777.—, Azioni Rio Tinto 18.95.

Londra 27. (Cambi Chiusa). Consolid. 86⅛, Lombardi 7½, Argento 32 9/16, Rend. Spagnuola 94—, Italiana 101½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 6—.

Caffè. Amburgo. 27. Chiusa). Santos good average per ottobre —.—, per dicembre 36.25, per marzo 37.— , per maggio 37.25.

Amburgo 27. Rio ordinario loco 35—37, reale loco 38—40, buono loco 41—43. staz.o

Havre 27. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.60, per dic. 45.60.

Nuova York 27. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato, sino 10 in rialzo.

Cotoni. Liverpool 27. — Mercato staz.o. Tenders in Docilets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre 5 71/100, Ottobre-Novembre 5 65/100, Novembre-Dicembre 5 61/100, Dicembre-Gennaio 5 61/100, Gennaio-Febbraio 5 63/100, Febbr.-Marzo 5 66/100, Marzo-Aprile 5 68/100, Aprile-Maggio 5 70/100, Maggio-Giugno 5 72/100, Giugno-Luglio 5 74/100,

Petrolio. Anversa 27. Loco 19.50. fermo

Olio. Parigi 27. Ravizzone per mese corr. 74.50, per novem. 75.—, novembre-dicembre 75.—, gennaio-aprile 74.50. staz.o

Segala. Parigi 27. Mese corrente 18.—, per novembre 18.10, per novembre-febbraio 18.25, per gennaio-aprile 18.50. calma

Frumento. Parigi 27. Mese corrente 23.35, per novembre 23.26, novembre-febbraio 23.15, gennaio-aprile 23.25. calmo

Farina. Parigi 27. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 33.85, per novem. 30.90, per novembre-febbraio 30.75, gennaio-aprile 30.35. staz. a

Spirito. Parigi 27. Per mese corrente 41.50, per novembre 41.50, gennaio-aprile 42.75, maggio-agosto 43.75. staz.o

Zucchero. Parigi 27. Greggio 88° uso nuovo 25.25-28.75 calmo, bianco per mese corr. 26¾, per novem. 26⅞ staz.o, per ottobre-gennaio 27—, per gennaio-aprile 27¾, Raffinato 60.— a 60.50.

Amburgo 27. (Chiusa). Per ottobre 18.—, per novembre 17.65, dicembre 17.70, gennaio 17.75, febbraio 17.85, marzo 18.—. calmo

Londra 27. Java a scell. —.—, Rappe greggio a 8s. 8 5/16. calmo

---

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 27 ottobre 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Hermine	31	Scaricazione
1a	Habsburg	1	»
3	Carinthia	20	»
6	Molfetta	29	»
9	Congo	31	»
12a	Erny	30	Caricazione
12b	Urania	4	Scaricazione
13a	Sofia Hohenberg	31	»
13b	Imperator	28	»
14	Epiro	29	Caricazione
17	Venezia	27	»
21	Aristea	30	Caricazione
22	Vel. G. Marconi	31	Scaricazione
23	Bohemia	28	Caricazione
24	Vincenzo Iacona	31	Scaricazione
25	Toro	30	Caricazione
Molo » I, Molo II, » IV, »	Agrumaria	27	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Hôtel Europa

Oggi Domenica 28 Ottobre

CONCERTO

sostenuto dalla

Orchestra Militare regg. Fanti N. 97

Principia alle 8 pom. - Ingresso cent. 40

Graz — Hotel Erzherzog Johann

Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

Hôtel Quarnero - Fiume

GERARDO DEGANIS
Via Andrassy 3
Completamente rimesso a nuovo. - Centro. Eccellente cucina italiana e tedesca. Scelti vini.
Prezzi ridotti.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA

Anno VIII

CONEGLIANO

Clima dolce e saluberrimo. — Sede splendida espressamente costrulta nelle migliori condizioni igieniche. — Camere a parte. Trattamento ottimo.

Scuole pubbliche regie Interne: elementari, ginnasiali, liceali, tecniche, istituto tecnico.

CORSI ACCELERATI DI PREPARAZIONE A QUALSIASI ESAME.

Media dei promossi 98%.

Direttore proprietario
Prof. Dott. Giovanni Volpato.

Terme di Abano

prov. di Padova

Stabilimento Hôtel Cortesi-Meggiorato

APERTO TUTTO L'ANNO.

Riscaldato d'inverno con la stessa acqua termale.

Fanghi termali, bagni e massaggio per la cura della gotta, dei reumatismi articolari e muscolari, della sciatica ecc. Buon trattamento di famiglia e prezzi modicissimi. Professore, Medico a richiesta, Omnibus alla stazione.

— Telefono N. 776. —

Presso il Deposito

Vini comuni e fini „AL PROGRESSO DALMATO“

via Farneto N. 3
si vende il puro

Olio d'Oliva Dalmato

a litro a Corone 1.12
ed in vasi da 3 a 5 chilogrammi.
Le spedizioni postali si eseguiscono prontamente.

TELA SLESIANA

1 pezza
alta 70 cm. lunga 20 m. tela montana f. 2.85
alta 75 cm. lunga 20 m. tela da contadino » 3.20
alta 75 cm. lunga 20 m. tela forte . . » 3.85
alta 75 cm. lunga 20 m. tela casalinga » 5.30
alta 75 cm. lunga 23 m. tela di lino . » 7.38
alta 145 cm. lunga 10 m. da lenzuola . » 4.20
alume per letti, pulite, ½ kg. f. 1.25 » 1.50
qualità imperiale ½ kg. . . . . . » 2.—
Garanzia per buona merce e misura giusta. Spedizione verso rivalsa Johann Stephan Freudenthal E., Slesia aust.

IL NEGOZIO

Via Ponterosso 10 — C. Cillo Baroni

già FOGAR & SACHETTI

venne riaperto. **Tutte le merci vengono vendute a prezzi straordinariamente ribassati.**

Grande Partita Coperte Imbottite

da fior. 2.50 in poi.

Fustagni alti 80/100, costavano 45, ora soldi 32; **Flanelle** pura lana, costavano fior. 1.—, ora soldi 50; **Lawn-tennis** soldi 12.

Stoffe nere e colorate

per vestiti da signora.

CALZE e MAGLIERIE

OCCASIONE

CAPPELLI DA SIGNORA GUARNITI

a prezzi eccezionali.

CRISANTEMI

a grandissimi fiori

sorpassanti tutto ciò che è conosciuto per forme e vivacità di nuance

Coltivati in vaso portante da 1 a 6 fiori secondo le varie forze, disponibili in piena fioritura dalla seconda metà d'ottobre p. v. a tutto novembre, al prezzo di L. 0.75 e L. 3 cadauno (imballaggio non compreso).

Sconti agli orticoltori-fioristi che fanno acquisti per centinaia

Si mandano pure dei **Fiori recisi per campioni** da L. 0.40 a L. 1 cadauno; tutti **fiori enormi.**

Dietro richiesta sarà spedito franco, oltre che il catalogo delle piante per ornamento di parchi e giardini, uno speciale per **PIANTE DA FRUTTA,** il quale contiene, con la descrizione di tutte le varietà disponibili, dei cenni pratici per la potatura e piantagione ecc.

Indirizzare lettere e telegrammi alla

Fioricoltura Fortesi

BRESCIA

Solidità e eleganza

DUE COSE INDISPENSABILI

per l'acquisto di **MOBILI**

GUSTAVO BONAZZA (4)

Piazza Barriera vecchia, angolo androna Olmo.
PREZZI DI CONCORRENZA.

Massima scelta. Massima convenienza. Massima solidità.

NUOVI GRANDIOSI ARRIVI

per la stagione autunnale

Damaschi mezza seta, novità per vestiti e bluse . . a soldi **50** il metro in poi
Seta di Zurigo tutta seta, ultima novità . . „ **80** „ „
Stoffa da signora disegni eleganti, alt. 115 cm. . „ **38** „ „
Stoffa inglese per costumi signora, ultima moda, alt. 115 „ **58** „ „
Stoffa inglese greve, alt. 135 cm., per costumi signora „ **48** „ „
Satin di lana, greve, in tutti i colori, per vestiti da signora . „ **95** „ „
Velour disegni recenti, prima qualità . . . . . . „ **23** „ „

RARA OCCASIONE

Plissé velour, genere novità per bluse e vestiti

a soldi 18 il metro

Una grande partita di VELI MODERNI

a soldi 5 il metro

Fustagno tessuto, qualità fina, disegni moderni . . . a soldi **25** il metro
Coperte di lana, grevissime . . . . a f. **3.25** il pezzo
Colliers di pelo, formato stola, imitazione Sealskin . „ **2.30** „ in poi
Maglie da uomo, buona qualità . . . . . . da soldi **75** „ in poi
Maglie da signora, buona qualità . . . . . . „ **70** „ in poi
Cortine di stoffa . . . . „ **90** il paio in poi
Veli da viso, scelta enorme e di recente arrivo . . . „ **12** il metro in poi
Collettini ricamati, ultima novità, per signora . . . „ **10** il pezzo in poi

il tutto presso

M. WEISS

Trieste, soltanto Corso N. 9

Fiume, Corso N. 11

Prezzi fissi. *Telefono 498*

Vendita Manifatture di moda, Stoffe signora, Stoffe mobili, Telerie, Biancheria, Cotonerie, Seterie, Guanti, Pellicceria, Ombrelle ecc. ecc.

Francobolli per collezioni

15,000 pezzi assortiti, garantiti originali, come pure non staccati, spedisco a richiesta per la scelta, col 50—70% sotto il prezzo di qualunque catalogo. **A. Weisz,** Vienna, I., Adlergasse 8. Filiale a Londra. — Si fanno anche acquisti.

Loden, Stoffe per sport e stoffe moderne, tela per cacciatori, nonchè panni e loden per signore offre a prezzi bassissimi e soltanto buonissime qualità la Casa in spedizioni **Josef Prunar, Trautenau** in Boemia. A richiesta si spediscono campioni. Merce franca di dazio.

Prestiti! Anticipazioni! Crediti!

Condizioni favorevoli. Nessuna spesa preliminare. Senza prenotazioni. Disbrigo sollecito eventualmente immediato aiuto. Restituzioni comode, a scadenza di parecchi anni. Specialmente vantaggioso per ufficiali, impiegati in qualsiasi posizione, privati ecc. Accordansi i massimi importi su eredità, usufrutti, depositi, legati. Scrivere sub «Secräter» Uff. annunzi Eduard Braun, Vienna, I., Rotenturmstr. 9. Corrispond. tedesca

---

BREVETTI

procura e sfrutta
l'Ufficio d'ingegnere e brevetti

J. Knöpfelmacher

Telef. 22132. Vienna II, Praterstrasse 37.

Non arriverete mai troppo tardi

se acquistate un orologio di precisione. Non lasciatevi abbindolare da offerte derisorie, perchè le sole riparazioni vi costeranno molto di più. Chiedete gratis e franco il mio prezzo corrente riccamente illustrato con oltre 2000 figure di orologi tascabili, sveglie, orologi da muro, catenelle ecc. Vi troverete tanto l'orologio da strapazzo del massimo buon prezzo quanto il più fino cronometro. Tutti gli orologi sono muniti di un certificato di garanzia per 5 anni per l'esatto funzionamento. Si assumono tutte le riparazioni di orologi a prezzi bassissimi. (La sostituzione di una molla costa 40 soldi).

Sveglie a tre campanelli, con suono fortissimo ed armonioso, con rivestitura in nichelio, corone 4.75, sveglie comuni cor. 2.50.

LA PIÙ ANTICA CASA SPEDITRICE DI OROLOGI
I. H. RABINOWICZ
Vienna VII., Lindengasse N. 27

Corone 6

Fra i numerosi **nuovi modelli per la stagione d'autunno e inverno 1906-07**

„Parisienne“

(eguale al modello qui accanto)

è il meglio riuscito. Esso congiunge il taglio elegantissimo con la perfezione con cui s'adatta al corpo, è di foggia assolutamente nuova coi teli davanti e di fianco ricadenti in ricche pieghe, divise da larghe liste filettate in pelle e di magnifico effetto. Invece che in pelle si può, a richiesta, farle filettare in velluto o seta. Le gonne, di stoffa da uomo quadrigliata disegni seri (in grigio, avana e oliva) oppure di loden tirolese prima qualità (in grigio, noce, bruno, verde, tegetthoff e nero) vengono confezionate una per una su misura, con la massima accuratezza

a Corone 6.-

Per le ordinazioni basta indicare il colore, la larghezza della cintura, il giro dei fianchi e la lunghezza davanti e dietro.

Album di mode con testo italiano gratis e franco.

„Zur Schossenfabrik“, Vienna, XVI, Neulerchenfelderstrasse 2.

Corrispondenza in lingua italiana.

„BRAVO“ è il migliore preparato per pulire tutti i metalli

Trovasi in tutte le Drogherie

Noi forniamo verso **Rate mensili da 2 corone in più**

Zittere di ogni qualità, istrumenti ad arco, **VIOLINI** mandolini, chitarre e armoniche.

Istrumenti musicali automatici come pure organetti con note di metallo da cambiare, automatici

Grammofoni con dischi solidi gomma.

Fonografi con cilindri di I.a qualità pasta solida.

Apparati fotografici, Binoccoli Trieder di Goerz, Cannocchiali da teatro e da campo.
Prezzo corr. N. 529 a richiesta gratis e franco. Sufficente cartolina con preghiera d'indicare esattamente l'indirizzo e la professione

Bial & Freund Vienna, XIII/1

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signorina pratica scrittoio, corrispondenza tedesca; eventualmente italiana, con paga. Scrivere al Piccolo sub «1193 A. B.». 7210

CERCASI bravo falegname di fino. Via Canalpiccolo 2. 9187

CERCANSI praticanti per negozio manifatture e cassiera. Via Nuova 51. 2294

CERCASI bambinaia. Via Giulia 23, I p. 2345

CERCASI ragazzetta per tipografia, con paga. Indirizzo al Piccolo. 2405

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Istituto N. 32, III. 2390

CERCANSI garzona e mezza lavorante per calzoni. Indirizzo al Piccolo. 2391

CERCASI brava domestica (oppure cameriera) per due persone, che sappia pure cucinare. Indirizzo al Piccolo. 2437

CERCASI ragazzo per lavoratorio d'orefice. Via S. Antonio N. 6, III. 2427

CERCASI prontamente garzona sarta donna con paga. Pietà 37, 6. 2421

CERCASI concertista zittera per suonare a due. Offerte sub «Concertista» Piccolo. 2410

CERCANSI prontamente lavoranti, mezze lavoranti sarte signora. Accettansi paganti. Geppa 18. 7305

CERCASI lavorante o capace mezza lavorante sarta bianco. Sette fontane 34, III. 2379

CERCASI donna di servizio pulitissima, con buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 2381

CERCASI cuoca tedesca con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 2475

CERCASI lavorante sarta da donna. Acquedotto 59, primo. 7340

CERCASI lavorante falegname. Indirizzo al Piccolo. 2479

CERCASI un mezzo lavorante calzolaio. Belvedere 32, calzoleria Schenk. 7346

CERCASI garzona sarta da uomo. Si Nicolò 13. 7347

CERCANSI mezza lavorante, garzona sarte donna. Indirizzo Piccolo. 2460

CERCANSI mezza lavorante sarta di bianco e garzona. Indirizzo al Piccolo. 2482

CERCASI brava cameriera per fuori, capace anche di lavori da sarta. Indirizzo al Piccolo. 9189

CERCASI praticante con paga per scrittoio. Offerte al Piccolo sub «Subito». 2502

CERCASI mezza lavorante sarta, buona paga, lavoro continuo. Via S. Caterina 2, negozio vestiti bambini. 2492

CERCASI imprenditore edile per riparazioni. Offerte al Piccolo sub «Edile». 2487

CERCANSI mezzo lavorante e garzone bandai. Indirizzo al Piccolo. 2454

CERCASI prontamente donna di servizio. Maiolica N. 4, I. Granatelli. 7322

CERCASI donna per servizio due giorni per settimana. Indirizzo al Piccolo. 2453

CERCANSI abili lavoranti e mezze lavoranti sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 2466

SIGNORI con estese conoscenze, attivi ed eloquenti, che intendono procurarsi posizione brillante e duratura, trovano pronto collocamento presso Primaria Società Assicurazioni vita quali impiegati esterni per Trieste e Provincie, verso stipendio fisso, diete viaggio e provvigioni. Ignari del ramo vengono gratuitamente istruiti. Offerte sub «Avvenire 375» al Piccolo. 9195

RAGAZZO principiante per negozio commestibili cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 24668

GIOVANE **impiegato con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca e bella calligrafia, cercato prontamente da primaria ditta. Offerte Piccolo sub «Giovane impiegato»** 7338

CERCO praticante con paga per negozio chincaglie. Alfonso Fabris, via Vincenzo Bellini 13. 7276

RISCUOTITORE **pratico con cauzione, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo.** 2485

BERNARDI cerca sarte; presentarsi Teatro Filodrammatico, 12 alle 2 pom. 7200

AGENZIA **commerciale cerca donne o ragazze per visitare clientela privata. Indispensabile cognizione dello sloveno. Offerte «Clientela» Piccolo.** 999

BAMBINAIA d'Aviano con ottime referenze, cercasi; buona paga. Giulia 14, III. 2259

DOMESTICA prontamente cercasi, cor. 26 mensili, capace cucinare. Indirizzo al Piccolo. 2308

GUADAGNO **lucroso e facile per uomini e donne che cooperassero alla produzione degli affari in una Società di assicurazioni popolari e fossero eventualmente disposti di viaggiare in provincia sviluppo affari. Offerte «Guadagno» al Piccolo.** 2488

RUGGIER e Gregoris cercano agente minutista, possibilmente conosca il tedesco. 2393

CERCO mezza garzona di bianco sappia poco cucire macchina. Via Barriera 11, terzo. 2392

RISCUOTITORE **conoscitore della piazza e già versato in questo ramo, con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, cercato prontamente da primaria ditta. Offerte Piccolo «Riscuotitore 6»** 7337

SIGNORINA praticante non più di 18 anni cercasi per scrittoio. Offerte tedesche sub «Brav» al Piccolo. 2428

CALZOLAIO cerca lavorante e mezzo lavorante. Carradori 12. 2426

RAGAZZE sarte cercansi. Via Toro 5, porta 11. 7319

SEDICENNE cerca negozio chincaglie come praticante. Offerte «A. F.» Piccolo. 7269

CERCO cuoca o domestica che sappia cucinare, corone 24 mensili, famiglia tre persone. Cerco pure cameriera per tre ore e mezza la mattina, cor. 16 mensili. Indirizzo Piccolo. 2372

DISTINTA signora tedesca cercasi prontamente per condurre a passeggio signorine. Offerte sub «Erna» Piccolo. 2374

BRAVA prestaservizi cercasi prontamente; prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 2373

PORTINAIO sarto, oppure pensionato, cercasi casa centro città. Indirizzo Piccolo. 2365

CONIUGI soli cercano brava domestica non molto giovane. Indirizzo al Piccolo. 2498

PRESTASERVIZI onesta, capace, svelta, per diverse ore giornalmente, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2486

CERCO ragazzo 15-16 anni, onesto, lavoratorio pianoforti. Farneto 12, primo. 7354

DITTA in caffè cerca praticante con bella calligrafia, conoscenza possibilmente tedesco. Offerte sotto «Import» al Piccolo. 2430

PRATICANTE conoscente italiano, tedesco cerca primario Stabilimento. Offerte sub «Posizione» al Piccolo. 9194

SIGNORINA istruita, orfana, cerca prontamente posto direttrice casa, presso signore solo. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 2478

CORRISPONDENTE bancario perfetto tedesco, italiano francese stenografo dattilografo, contabile, dispone di una, due ore giornalmente. Offerte «Lavoratore indipendente» Piccolo. 7288

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Il sottoscritto partecipa agli amici e conoscenti la morte del suo amato fratello

Angelo Pistoli

avvenuta a Cettigne.

Giuseppe Pistoli.

GIOVANNA ved. PAUNIG

dopo lunghissime sofferenze cessò di vivere oggi alle 6 ant., munita dei conforti religiosi.

La desolata famiglia dà il triste annunzio ai congiunti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 28 corr. alle ore 4.30 pom.

Capodistria, 27 Ottobre 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

AGENTE in tessuti italiano, con 15 anni servizio prestato presso ditte in Italia, offresi con prova. Offerte «Zelante» Piccolo. 7360

CORRISPONDENTE tedesco, serbo-croato, sloveno, pratico della tenitura doppia, già occupato anche come viaggiatore, desidera cambiar posto. Gentili offerte pregasi indirizzare sub «I. S.» al Piccolo. 2383

GIOVANOTTO tre reali, occuperebbesi come riscuotitore, magazziniere, sorvegliante, ecc., dispone serie garanzie, miti pretese. Offerte «Avvenire» Piccolo. 7361

CUOCA trentacinquenne offresi presso distinto signore solo. Offerte «Gutes Gemül» Piccolo. 7343

OFFRESI giovane fattorino già pratico in manifatture, con buoni attestati. Offerte «Fattorino» Piccolo. 7265

PERFETTO corrispondente ungherese e tedesco cerca occupazione ore serali e domeniche e feste. Gentili offerte «Hungaria» Piccolo. 2268

IMPIEGATO tedesco cerca occupazione nel dopopranzo quale contabile, corrispondente ecc. Offerte «O. R. 40» Piccolo. 7308

SARTA offresi per qualunque riparazione vestiti, specialmente uomo. Offerte sub «Serietà» Piccolo. 2402

UOMO giovane, friulano, pratico per casa, giardino e ortolano, offresi. Indirizzo Piccolo. 2396

VIAGGIATORE ramo coloniali, offresi per Dalmazia, Bosnia, Istria, conosce lingue italiana, serbo-croata, tedesca. Gentili offerte «C. M.» posta Sebenico. 2100

CORRISPONDENTE bancario (italiano, tedesco, francese, inglese e sloveno) avendo disponibili le ore dalle 7½ pom. in poi, cerca impiego presso qualche ditta commerciale od industriale. Offerte sub «Corrispondente» Piccolo. 7254

OFFRESI macchinista, pratico anche motori benzina, per Trieste o fuori. Offerte «Macchinista» Piccolo. 7264

CONTABILE, bilancista, perfetto corrispondente serbo-croato, ungherese, tedesco, italiano, offresi. Offerte «7719» Piccolo. 7253

RAGAZZI per apprendisti pasticcieri verso paga settimanale cercansi prontamente. Via S. Lazzaro 13. 1796

DISTINTA signorina con ottime referenze, offresi quale bonne o per compagnia. Offerte «Miti pretese» Piccolo. 1785

GIOVANOTTO con garanzia e ottime referenze cerca occupazione come riscuotitore e similia. Offerte sub «Ammodo» Piccolo. 2401

OFFRESI cassiera oppure come donna di chiavi, con buon trattamento, pretese modeste. Offerte «Fiducia» Piccolo. 7283

SEDICENNE conoscenza perfetta italiano, dattilografia, sufficiente tedesco, offresi. Offerte «Angelo» Piccolo. 2425

CORRISPONDENTE italiano tedesco, contabile, cerca posto, eventualmente anche in qualità di magazziniere, ottime referenze. Offerte sub «Treviso» posta restante. 2422

CUOCA tedesca, di buoni costumi, cerca, per primi novembre, posto presso piccola, distinta famiglia. Offerte al Piccolo sub «N. 31». 2496

OFFRESI per ditta seria persona capace pratica contabilità, corrispondenza, lavori magazzino, olii, vini, spiriti, salumi, fabbricante liquori. Offerte «M.» Piccolo. 2413

ISTRUZIONE

CERCO lezioni di lingua slovena. Offerte con pretese sotto «Gino» al Piccolo. 2254

CERCASI istruttore lingua tedesca, metodo celere. Offerte Piccolo sub «Celerità». 7300

ESPERTO istruttore impartisce lezioni di italiano, tedesco e materie scolastiche. Offerte sub «Modicissimo» al Piccolo. 7267

MAESTRA toscana dà lezioni di perfetta pronuncia ed ortografia italiana. Offerte «Violetta» Piccolo. 7274

OFFRESI studente reali italiane superiori: tedesco, geometria, matematica, eventualmente altre materie; prezzi miti. Offerte «Reali» Piccolo. 2405

DISTINTA signorina cerca compagna per prendere assieme lezioni francese da bravo maestro. Indirizzo Piccolo. 2286

SIGNORINA impartisce lezioni pianoforte in lingua tedesca ed italiana, pittura, lavori artistici moderni. Assume ordinazioni. Indirizzo Piccolo. 3479

SIGNORINA darebbe lezioni di conversazione tedesca a bambini di buona famiglia. Indirizzo Casella postale 39, Tergesteo. 1821

MISS O'Brien continues English lessons. Via Squero Nuovo 4, I. 2031

MAESTRA diplomata al Conservatorio di Vienna impartisce lezioni di canto e piano. Indirizzo Piccolo. 2176

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni principianti, perfezionamento, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2312

CONTABILITA' tenitura libri: lezioni pratiche. Prof. Santini, piazza Goldoni 11, I. 6850

LEZIONI, conversazioni italiano, prezzi mitissimi. Una lezione prova gratis. Professoressa toscana, Piccolo. 2441

FRANCAISE donne leçons, instruction, conversation, Honoraire modique. Giulia 23, secondo. 2403

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberg) corso privato, rapido, per signori impiegati, signorine separato: prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2433

PER signorine: Corso letteratura italiana, geografia, storia, due volte settimana, apresi novembre. Cassano, Stadion 17. 7296

DIRETTORE scolastico pensionato insegna lingua tedesca a studenti Ginnasio e Reali. Indirizzo Piccolo. 2439

CORSO COMMERCIALE completo, diurno e serale per signorine (separato) e signori (corrispondenza italiana, tedesca, francese, inglese, serbo-croata, contabilità, stenografia, dattilografia). I frequentatori, purchè idonei, vengono subito dopo iscritti collocati nei migliori impieghi: presso stabilimenti industriali, Banche, Assicurazioni, ecc., dal proprio Ufficio commerciale: Sezione collocamento. Via Barriera 33, secondo piano. 7327

TEDESCO, ITALIANO, INGLESE, francese, serbo-croato, latino, greco: parlare, scrivere, corrispondere (anche commercialmente) apprendesi perfettamente soltanto in 3 mesi col nuovo sistema Poehlmann. Successo pienamente garantito, comprovato da numerose, autentiche lettere ringraziamento. Via Barriera 33, secondo piano. 7326

AUTORIZZATA scuola linguistica commerciale per signori, signorine, con annesso autorizzato ufficio collocamento per impieghi commerciali. Corrispondenza, conversazione, lingue tedesca, inglese, italiana, francese, dattilografia, stenografia, contabilità, tenitura libri. Ai frequentanti della scuola viene procurato gratuitamente collocamento presso primarie ditte. Corsi speciali per signorine impiegate. Via S. Sebastiano 1, II. 7362

AUTORIZZATA scuola linguistica commerciale con annesso autorizzato ufficio collocamento per impieghi commerciali. Gratuito collocamento per i frequentatori della scuola. Prenotazioni via S. Sebastiano 1, II. 7363

LEZIONI di mandolino e zittera impartisce distinta maestra. Acquedotto 31, III. 2481

AUTORIZZATA Scuola di taglio e lavoro metodo parigino, di semplicità e precisione straordinaria. In pochi minuti si eseguisce perfettamente con tre sole misure qualsiasi modello. Metodo che non ha alcuna rassomiglianza colle teorie usuali. Via Rettori 1, casa Marenzi. Dev. Jeanne Malusà, diplomata nel 1903 da tre principali accademie a Parigi. 7285

SALA Torrente 20. Oggi ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 2452

SCUOLA danze moderne Daquino. Martedì venerdì 8-10½. Sezione adulti corone 10 mensili. Iscrizioni giornalmente. Torrente 12. 6448

SALA Tersicore. Oggi ore 4 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 2375

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero, primo-secondo piano, per 1. novembre. Offerte al Piccolo «Novembre». 7248

CERCANSI una o due stanze bene ammobiliate, ingresso libero, centro o nei pressi Giuseppina. Offerte Piccolo sub «A. B.». 2133

15 Novembre cerco stanza bene ammobiliata con ingresso libero, pressi Barriera. Offerte sub «Farmacista» al Piccolo. 2389

CONIUGI cercano quartiere I piano, vista mare, quattro stanze, camerino o tre stanze, due camerini, cucina. S. Andrea, Miramar, Stazione. X. via Alessandro Volta 2, I. 7342

MAESTRA comunale cerca stanza vuota presso distintissima famiglia. Preferibile Acquedotto o adiacenze. Offerte al Piccolo sub «Preme». 2495

PERSONA con decreto cerca locale appalto. Indirizzo Piccolo. 2472

IMPIEGATO stabile cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, gas, stufa, due finestre. Offerte sub «1. novembre» al Piccolo. 2403

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota con stufa, eventualmente costo. Via Maiolica 10, III porta 9. 7330

AFFITTASI una elegante stanza ammobiliata per distinto signore. Via della Caserma 16, I. 7324

AFFITTASI grande stanza vuota. Via Vincenzo Bellini 13, scala II, piano I. 7351

AFFITTANSI prontamente stanza, cucina, acqua, camerino con letto. Istituto 13, mezzanino. 2351

AFFITTANSI casa signorile, centro, una-due stanze vuote, cucina, signore distinto o coniugi. Indirizzo al Piccolo. 2397

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, stufa, parchettata, presso signora sola. Geppa 18, I. 7304

AFFITTASI camera con focolaio corone 15 mensili. Rivolgersi via Raffineria 2, II. 2451

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 51, terzo. 2432

AFFITTASI camerino chiaro, ammobiliato, f. 5. Via Ponte 1, III. 2429

AFFITTASI prontamente stanza grande vuota, uso cucina. Olmo 4, II, porta 10. 7291

AFFITTASI stanza vuota, scrittoio, abitazione, ingresso libero, gas. Sebastiano 1, secondo. 7292

AFFITTANSI prontamente camera, cucina, camera, uso cucina. Rivolgersi S. Servolo 11, primo. 7294

AFFITTASI letto a giovane operaio. Via Boschetto 44, V. p. 17. 7295

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Pozzo bianco 9, III, porta 14. 7297

AFFITTASI cameretta con due letti. Via Conti 20, porta 23. 7302

AFFITTASI prontamente stanza vuota o ammobiliata, uso cucina, persona civile. Maiolica 12, secondo, angolo Tintore. 7298

AFFITTASI pel primo novembre casa N. 164 in Servola di 3 stanze, cucina, veranda, giardino, sulla strada maestra, sotto la chiesa; rivolgersi Antonio Dejak, via Artisti 9. 1411

AFFITTANSI una o due stanze vuote, uso cucina, presso signora sola, casa signorile, centro. Indirizzo Piccolo. 2256

AFFITTANSI prontamente quartieri massimo lusso, 4 e 5 stanze, 2 camerini, bagno, dispensa, cucina, due botteghe e cantina-magazzino 113 m. quadrati. Via Belvedere 40 e via Giovanni Boccaccio 19; rivolgersi Corso 47, I. 2165

AFFITTANSI prontamente quartieri una e due stanze, Campo S. Giacomo 2, 3, 4. Rivolgersi Corso 47, I. 2166

AFFITTASI prontamente magazzino vastissimo via Donota 7 entrata Macello vecchio. Rivolgersi Corso 47, I. 2167

AFFITTASI quartiere cinque stanze, stanzino bagno, stanzino, cucina, cantina, focolaio stufe maiolica, closet, sonerie, gas tutti locali, pavimento doghe, fiorini 500 compreso accessori. Via Commerciale 44. 7165

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate, costo fino. Machiavelli 3, III destra. 7146

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero, famiglia tedesca, giovani sposi. Via Galileo 15, porta 8. 7226

AFFITTANSI quartieri signorili 5 camere, bagno, cucina, focolai moderni, gas, acqua, closet, massimo comfort. Acquedotto 70. Rivolgersi Fontanone 10,I 1558

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, stufa. Via Istituto 39, I. 7202

AFFITTANSI prontamente quartieri moderni in stabile nuovo, due stanze, cucina cor. 24-30 mensili. Indirizzo Piccolo. 1872

AFFITTANSI stanze con pensione signorile, tutto il comfort moderno. Indirizzo al Piccolo. 2282

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, eccellente costo. S. Francesco 34, I, porta 5. 2385

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Caserma 17, I destra. 7299

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, due letti, volendo costo. Caserma 16, III. 2416

AFFITTANSI due stanze distinto signore impiegato oppure medico. Indirizzo Piccolo. 2406

AFFITTASI magazzino, via Carpison, 55 m. quadrati per annue cor. 340. Indirizzo al Piccolo. 2417

AFFITTASI camera vuota oppure ammobiliata presso signora vedova, I p. Indirizzo al Piccolo. 2440

AFFITTASI belilssima stanza, mobili nuovi. Via Belvedere 31, pianoterra destra. 7309

AFFITTASI stanzetta, costo, fiorini 20. Via Donota 1, III destra. 2457

AFFITTASI prontamente cameretta ammobiliata, fior. 9 mensili. Tiziano 2, mezzanino, porta 5. 2404

AFFITTASI quartiere due stanze, cucina, soffitta, tutto compreso 36 corone mensili; Foscolo 19. Rivolgersi Piazza Ospitale 3, I, porta 7. 24 novembre. 2363

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, cor. 30 mensili. Capuano 14, II. 7277

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, desiderando costo, piccola famiglia, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 2370

AFFITTASI stanza elegantemente arredata, per signori. Piazza S. Giovanni 4, II, porta 12 A. 7273

AFFITTASI prontamente stanza grande, anche a donna. Indirizzo al Piccolo. 2356

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Pondares 6, I piano, casa nuova. 7268

AFFITTASI bella camera ammobiliata, buona pensione tedesca, per uno-due signori. Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 2360

AFFITTASI stanza vuota. Belvedere 10, III, visitabile 11 alle 3. 2352

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata, elegante, pulitissima. Foscolo 39, porta 1. 2353

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, uno, due letti. Piazza Goldoni 12, terzo. 2358

AFFITTASI camera ammobiliata. Via del Bosco N. 10, scala seconda, I piano, porta 18. 2357

AFFITTASI elegante camera ammobiliata, ingresso libero, prezzo mite. S. Giacomo (Corso) N. 8, porta 9. 7263

AFFITTASI stanza ammobiliata, sul davanti, fior. 8. Via Farneto 38, I. 7281

AFFITTASI splendida stanza, costo finissimo, tutto compreso 30. Farneto 38, porta 14. 7280

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, prezzo mitissimo. Via Ponte 7, secondo. 9192

AFFITTASI bellissima stanza bene ammobiliata, per due signori, ottimo costo. Machiavelli 12, II, sinistra. 7350

AFFITTASI prontamente camera vuota con uso cucina. Via Istituto 21, IV. 7325

AFFITTASI stanza grande vuota, parchettata. Gatteri 44, mezzanino, porta 5. 7269

AFFITTASI stanza ammobiliata, presso signora sola. Via Geppa N. 16, II, porta 7. 2490

AFFITTASI deposito vini centrica posizione, affitto minimo. Indirizzo al Piccolo. 2489

AFFITTASI cameretta ammobiliata o vuota, con o senza costo. Via Cavana 2, IV. 2494

AFFITTANSI prontamente camera, camerino, cucina, arioso, soleggiato. Donadoni 18, I. 7333

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. S. Francesco d'Assisi 34, pianoterra, sinistra. 2473

AFFITTASI bella camera ammobiliata, volendo costo. Via Foscolo 26, I. 7339

AFFITTASI camera vuota, davanti, oppure una interna. Farneto 16, III. 7341

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via Giulia 27, III. 2474

BELLISSIMO quartiere d'affittare 3 stanze grandissime. Via Economo 10. 9188

AFFITTASI buonissimo letto, costo eccellentissimo, lavatura. Giacinto Gallina 4, III. 7329

STANZA ammobiliata bella, quadrata, soleggiata, fiorini 8-50. Fabbri 10, porta 18, dietro chiesa San Antonio vecchio. 9190

STANZA ingresso libero, due finestre, gas, stufa, vuota, ammobiliata affittasi. Valdirivo 16, primo. 2476

DA affittare camera bene ammobiliata, via Tintore N. 10, II. 2493

DA affittare prontamente camera vuota, ingresso libero, uso cucina. Belvedere 63, II. 2423

DA affittare bellissima stanza vuota, sul davanti, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2424

MAGAZZINO d'affittare prontamente vicino Stazione, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2419

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, cantina, casa nuova, causa partenza, prontamente affittasi. Ruggero Manna 22, porta cinque. 7290

STANZA bene ammobiliata via Valdirivo affitterebbe distinta famiglia a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 2439

VIA Vincenzo Bellini 13, mezzanino, subaffitto due camere vuote, anche una, possibilmente impiegate. 2083

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, tutta la pensione. Via Squero nuovo 15, I. p. 2456

CONIUGI senza figli affittano bella stanza ammobiliata, stufa, gas, bagno in casa. Gatteri 44, II, porta 13. 2449

9 fiorini stanza ammobiliata San Lazzaro 4, primo, porta 5. 7321

22 fiorini affittasi stanzetta netta, chiara, costo, famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 2443

24 fiorini affittasi camerino con buonissimo costo. Gatteri 27, III, porta 10. 7334

QUARTIERI, camere ammobiliate e vuote nonchè sala per società, affittansi. Via Scoglio 205. 7357

QUARTIERE nuovo, elegante, affittasi fiorini 265, compreso acqua. Conti 30. 7356

ELEGANTE stanza affittasi, con stufa. Cecilia 13, I. 7359

CERCASI compagno di stanza, prezzo conveniente. Fonderia 4, primo. 7358

CAMERINO interno con letto affittasi. Petronio 5, III, porta 10. 7344

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata. Corso 31, III piano, porta 10. 2364

PRONTAMENTE affittasi piccolo quartiere, Boschetto 28; Rivo 17, casa nuova. 7270

SUBAFFITTASI sottoprezzo quartiere due stanze, camerino, cucina, mezzanino, pressi Acquedotto; dalle 11 alle 3. Indirizzo Piccolo. 2359

SIGNORA affitta camerino ammobiliato; anche onesto operaio. Indirizzo Piccolo. 2367

DISTINTA signora sola affitterebbe stanza vuota, soleggiata, prezzo mite; escluso uomini. Via Giulia 72, I, destra. 7275

DA affittare camera, eventualmente due, uso cucina, prezzo mite. Via Boschetto 19, III. 2386

OCCASIONE. Trionfo 3 (Gesuiti) vasto quartiere due camere, anticamera, cucina, lampada, bollitore gratis corone 580; Olmo 15 quartierino parchettato 350. 2135

STANZA ammobiliata d'affittare, massima nettezza. Acquedotto 24, p. 20. 7243

FAMIGLIA distinta affitta stanza elegante, gas, stufa. Via Stadion 20, II. 7035

QUARTIERE affittasi prontamente 3 stanze, cucina, dispensa, comfort moderno. Indirizzo al Piccolo. 2113

NEGOZIO in posizione centrica grandissimo passaggio, affittasi prontamente. Informazioni Caffè Mocca, Riva Pescatori, telefono 894. 2273

BELLISSIMA stanza, eventualmente due letti, costo. Toro 5, porta 10. 7318

STANZA disobbligata affittasi vuota, ammobiliata, bella vista. Farneto 60, III. 7310

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, costo. Farneto 16, II. 7320

UNDERWOOD usata, cercasi. Offerte con prezzo «Yorik» al Piccolo. 1906

COMPREREI puleggie, supporti, assi, trasmissioni e cinghie già usati. Offerte al Piccolo sub «Trasmissioni»; esclusi mediatori. 2277

CERCANSI Guida generale 1906 usata e carrettina a due ruote. Offerte «1798» al Piccolo. 7284

VILLINO acquistasi prezzo 40.000 corone. Offerte dettagliate sub «Villa 40.000» al Piccolo. 2366

CERCANSI mobili stanza pranzo moderni, fornimento terraglie dodici persone. Offerte «Mobili» Piccolo. 2355

ACQUISTEREBBESI una scala a chiocciola. Indirizzo Mullich, androna S. Eufemia. 7367

FONDO con scuderie, acquisterebbesi. Offerte al Piccolo sub «Affare». 7328

ACQUISTEREBBESI 200 tese terreno in riva al mare eventualmente casetta, indifferente luogo. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Terreno». 2487

DA vendere un loden e un cappotto da uomo, in buono stato. Via San Giorgio 5, I, destra. 7287

DA vendere piccolo sparherd moderno, quasi nuovo. Indirizzo al Piccolo. 2369

DA vendere hotel-caffè-restaurant provincia oppure Trieste; informazioni via Miramar 19, resturant. 2085

DA vendere case nuove con campagne. Rozzol N. 738. 7278

DA vendere a buone condizioni casa nuova a Barcola; offerte sub «Casa» al Piccolo. 1132

VENDESI buon prezzo realità composta di casa, edificio per uso industria 2½ jugeri di terreno, con 170 alberi fruttiferi. Molto adatto per villeggiatura. Indirizzo Piccolo. 1926

VENDONSI o affittansi osterie centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 2112

VENDESI Guardiella pressi Boschetto casa con fondo. Indirizzo Piccolo. 2134

VENDESI banco olio con sei caldaie, minimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 2398

VENDONSI giornata mantellina pelo, soprabito giovanotto, macchine fotografiche. Torrente 8, V. 2394

VENDONSI sparherd piccolo e cappotto da signora per inverno. Indirizzo Piccolo. 2405

VENDONSI sparherd, lettino con rete. Indirizzo Piccolo. 2371

VENDESI piano splendida voce, fiorini 40. Farneto 38, porta 14. 7279

VENDONSI sacchetto chiaro inverno signorina, tre lampade elettriche apparato elettrico Alimonda, bicicletta uomo Dürkopp. Indirizzo Piccolo. 2368

VENDESI buon mercato bigliardo doppio uso St. Martin per zonetti, carambole, buonissimo stato. Via Tesa 26, campagna Dequal. 7199

VENDONSI maglie vere marina di Pola. Via Paolo Diacono 2, I, porta 7. Andrea Skerk. 2354

VENDESI pelliccia grigia quasi nuova. Indirizzo Piccolo. 2142

VENDONSI Storia del Consolato dell'Impero, altri libri antichi. Acquedotto 1, pianoterra. 2301

VENDONSI buonissimo sparherd, altri oggetti, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2279

VENDONSI mancanza spazio due bellissimi chiffonniers 2 porte, due letti massicci completi. Canova 21, porta 5. 7306

VENDESI cappotto greve bleu forma capitano, per ragazzo 10-12 anni, prezzo mite. Via Monte 24, pianoterra. 7312

VENDONSI bellissimo attaccapanni ed altri mobili, stile nuovo. Sette Fontane 58, lavoratorio. 7316

VENDONSI mobili, salotto. S. Martiri 22, secondo, 9, esclusi rivenditori, dalle 3½ alle 5. 7314

VENDONSI mobili, cortinaggi, tappeti, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2495

VENDESI fondo di 370 tese quadrate circa, vicino chiesa San Giacomo, a cor. 64 la tesa. Rivolgersi via Raffineria 2, II, dalla ½ alla 1½. 2450

VENDONSI per costruttori edili ghiaia grossa, ghiaietta, ghiaia per giardini, sabbia dolce, a prezzi convenientissimi. Indirizzo Caffè Corso, Luigi Cusman. 7301

VENDONSI mobili entro giornata, causa partenza. Via Chiozza 18, I. 7303

VENDESI pianoforte Schnabel, ottima voce. Prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 2438

VENDESI casetta nuova Servola vicino al mare. Rivolgersi Servola 465. 2409

VENDONSI vestiti buono stato. Farneto 9, IV piano, dalle 3-6. 2459

VENDESI paletot buonissimo stato, stoffa fodere fine. Indirizzo Piccolo. 2500

VENDESI bicicletta da viaggio, fior. 30. Via Industria 525. Donatelli. 7365

VENDONSI 2 lampade a 3 fiamme a gas. Campo Belvedere. Lavoratorio Vaccari. 2462

VENDONSI vestito nero signora, figaro zibellino nero, esclusi rivenditori. Via Chiozza 42, IV. 2484

VENDESI splendido cappotto uomo, taglio elegante, prezzo mitissimo, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2480

VENDESI prontamente botteghino frutta-erbaggi. Indirizzo Piccolo. 2467

VENDESI bellissimo divano galleria, tappeti, nuovo, grande occasione. Indirizzo Piccolo. 9193

VENDESI una armonica. Via Torrente 40, II p., porta 29. 7348

VENDESI paletot da uomo, usato, ottimo stato, prezzo mite. Via Torrente 32. Zanolla. 7343

BELLISSIMA lampada petrolio con sei candele e rispettivi prismi vendesi corone trenta. Indirizzo Piccolo. 9197

DIVANO elegante nuovo in peluche vendesi sottoprezzo. Fonderia 12, III. 7366

VENDO vestiti, cappotti, uomo, signora, due stole lunghe. Scorzeria 1, porta 11. 2491

APPARATI Auer completi vendonsi subito prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 2470

OSTERIA e spaccio vini vendesi centrica posizione. Rivolgersi Boccaccio 1, magazzino. 2410

CANE di Terranova buono per guardia, giovanissimo, vendesi buonissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 2465

DUE pompe a mano in buonissimo stato vendonsi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 2465

PIANINO concerto, tastiera avorio, perfettissimo, voce straordinaria, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2499

NEGOZIO commestibili avviatissimo cederebbesi buone condizioni. Gentili offerte «Commestibili» Piccolo. 2382

BELLISSIMO vestito marrone, cappello grigio, quasi nuovo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2362

STABILI città piccolo saldo prezzo che rende il 15%, da vendere. Informarsi Mioni, Caffè Stazione. 2458

CAUSA lutto vendonsi bellissimi cappotti uomo e donna. Indirizzo Piccolo. 2400

TALLERI Massimiliano del Messico vendonsi. Rossetti 16, porta 10. 7282

GRAMOLA (impastatrice) in ferro, fabbrica Werner Pfleiderer quasi nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 2221

CANCELLI in ferro, due, adatti per ville o campagna vendonsi prezzo occasione. Scrivere Giacomo Predonzani, Pirano. 2186

PIANINO nero, corde incrociate, Moderatore vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 7125

PIANO «Schweighofer» da concerto vendesi prezzo convenientissimo. Via Gaspara Stampa 6, primo. 7126

PIANO Mignon, corde incrociate, tastiera avorio, nuovissimo, vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pepiano. 7127

ANELLO 2 brillanti e rubino fiorini 32, occasione. Piazza Borsa 9. 7232

CAUSA malattia vendesi prontamente a vantaggiosissime condizioni azienda di facilissima gestione, utile dimostrabile annue corone 6000, aumentabili fino oltre 10.000. Gentili offerte firmate al Piccolo sub «8000». 7272

MAGLIE marina pura lana, mutande, vendonsi soltanto Olmo 17. Zahn. 2399

CORNICI artistiche e comuni vendonsi presso laboratorio Venturini Farneto 26. 2407

FALEGNAME vende cassapanca intagliata prezzo conveniente. Via Vittorino Feltre 3, angolo Donadoni. 2431

DUE sparherds da vendere. Roiano N. 140. Campagna Kosutta. 2448

MACCHINA Singer buonissima vendesi buon prezzo. Via Riborgo 1. Appalto. 2461

PIANOFORTI Schnabel perfettissimo stato, voce fortissima vendonsi. Farneto 12, primo, sinistra. 7355

PIANINO eccellente, fabbrica rinomata, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2473

PALETOT quasi nuovo, stoffa finissima, imbottito per uomo forte, costò fiorini 55, vendesi fiorini 20. Tiziano 9, porta 7. 7335

VENDO mandolino e chitarra. Via Boschetto 10, II. 7353

PIANOFORTE Heitzmann mezzacoda, piastra metallica, perfettissimo, vendesi prezzo eccezionale. Acquedotto 31, terzo. 2481

VESTITO signora per balli, concerti, nuovo, vendesi buon prezzo, ottimo affare. Indirizzo Piccolo. 2470

SPARHERD, Cutter armato, Pompa, Colombi, Colombiere, Conigli, Asse Eliche reversibili per lance benzina, vendonsi. Rivolgersi Bagno Militare. 7336

RARA occasione vendonsi 8 depositi ghiaccio in ferro zingato, quasi nuovi, per ghiacciaie grandiose, Americane, armadione grande adattatissimo per scuderia, lavamano con ribalta e riposè usati, mobili cucina secession, nuovi. Via Torricelli 6, falegname. 2234

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO ombrello via Fabio Severo, Torrente. Mancia portandolo Piccolo. 2388

SMARRITO bolletta pegno, Acquedotto, Passo S. Giovanni; l'onesto rinvenitore si prega verso mancia portarlo via Scussa 4. 7313

SMARRITO mercoledì sera collare bianco lana da bambina; onesto rinvenitore riceverà mancia portandolo al Piccolo. 2469

SMARRITO cagnetto nero risponde «Bubi». Mancia Acquedotto 81, porta 6. 2497

MATRIMONIO. Persona occupa i. r. posto diritto pensione, età 34 anni, bella presenza, moro, statura media, celibe, desidera contrarre matrimonio con bella signora disponga capitale e parli tedesco. Scrivere in tedesco o sloveno «Ideal» fermo posta Trieste. 2329

EDERA adorata; impossibilità materiale di poter scrivere oggi, per dirvi tutto il mio ardente amore; siatene certa. 7286

OROLOGIO. Quando sortirà da quell'inespugnabile castello; invano attendo ogni sera. Prima del «Rigoletto». 2395

SUSANNA. Da giovedì qui; brama vederTi e lucido urge. 2380

ORTENSIA. Ritirate lettera posta Stadion. 2442

S. Ritira lettera posta centrale. Ludmilla. 7317

MI fai morir! romanza di una moglie: marito non vuole comperarle librerie «Parere Medico». 2435

RENATO. Cari, ardenti saluti da chi ti adora. Cordiali. 2444

SCHILLER-GOETHE. Posso sempre scriverle sotto il vecchio indirizzo. Espressivi saluti. 2464

ELISE 19. Ricevuto vostre gentili cartoline. Prego indicarmi luogo dove potrei parlarvi. 2464

RESTAURANT Stazione attendoti questa sera. Cordiali saluti. 9191

ORTENSIA dispiacentissimo d'aver ricevuto scritto appena sabato compiacciasi domenica oppure lunedì come stabilito 8. Quarnero. 2414

28 Novembre 1905. Domani attendoti via «Lcatau». Giornate trascorrono sempre più tristi. Cordiali saluti. Zlla gmnl. 7331

2189. Non ricevuto niente. Prego indirizzare A. K. fermo posta centrale. 7184

VORREI far luce, per uscire una volta dal labirinto! Temendo d'incorrere in qualche nuovo involontario errore, gradirei moltissimo la Vostra cooperazione. 2415

INCOGNITA. Ho letto due collettivi, prego passi domenica ore 7 da casa mia schiarimenti. Piccola casetta bianca. 2477

REGNICOLI 17 febbraio. Giorgina. L'attendo questa sera alle 7 luogo solito. Ottavio. 2501

MATRIMONIO. Distinto signore giovane ricco, buona posizione, vorrebbe contrarre matrimonio con signorina 16-25 anni. Scrivere prontamente «Juventus» Posta restante Barriera. 7368

DISTINTA signorina con piccola dote cerca bravo operaio scopo matrimonio. Sub «Giulietta» Posta Stadion. Verso scontrino. 7364

DOMESTICA ventiquattrenne sana e robusta, parla tre lingue, cerca uomo di cuore, anche vedovo con figlio, scopo matrimonio. Scrivere posta restante sub «Anna 15». 2411

CERCO signorina oppure vedova, scopo matrimonio, con dote o capitale cor. 50.000 in poi. Signore celibe, impiegato regio, con capitale cor. 128.000, più casa propria. Offerte con fotografia e interi indirizzi «Ferdinando 151 S.» Posta grande Trieste. 2447

STABILI di rendita da permutarsi con ville o fondi. Informarsi Mioni, Caffè Stazione. 2458

CAPITALISTI per prime e seconde buone intavolazioni lascino proprio indirizzo Mioni, Caffè Stazione. 2458

SOCIO o socia con capitale di 2-4000 corone viene cercato per una azienda molto lucrosa la quale tiene oltre un deposito di merci anche due filiali in piazza, occupa molti viaggiatori nell'interno ed estero, può dare prove del buon andamento. Offerte Casella postale 134 Tergesteo. 7352

DENARO 5% procurasi qualsiasi persona con o senza garanti, senza prenotazioni, senza polizze, restituzioni rate mensili cor. 2 per ogni 100 cor., da 400 cor. fino qualunque importo. Prestiti anche a signore. Rudolf Weisswasser, Vienna, 1 Weihburggasse 12. Francobollo per risposta. 1567

CERCASI persona che disponga danaro per invenzione lucrosissima. Offerte al Piccolo «Macchina». 2418

INVENZIONI lucrose brevettate, fabbricazione facile, nonchè due brevettarsi, cerco serio capitalista, scrivere sub «Apparati» al Piccolo. 7289

4½% La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

PANORAMA Stadion 2. Il Bel Sesso. 50 splendide pose d'un modello di donna prese nello studio del Dr. Stratz, nelle più svariate forme plastiche. Ingresso soltanto per adulti. 7242

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banco cambio valute Giuseppe Bolaffio. 2540

SIGNORI che cercano buon costo in compagnia distinti impiegati rivolgansi Machiavelli 12, II, sinistra. 7349

PELLICCIAIA eseguisce qualunque lavoro capi uomo, signora, riduzioni, riparazioni, vende, scambia. Sguario Maria, Farneto 12, I, sinistra. 7293

LAVORO accessorio, facile e molto lucrativo per capi di fabbriche, associazioni, consorzi ecc. Scrivere sub «Lavoro» al Piccolo. 2247

VENDITA sciroppo di marasca 500 Litri f. 50. Indirizzo Piccolo. 2419

VENDITA casette, terreni Renà vecchia, San Vito, San Giacomo, Ponziana, Servola, Molino a Vento, Rozzol, San Luigi, San Giovanni, Scorcola, Gretta, Roiano, Belvedere, diversi villini, case in città. Rivolgersi via Boccaccio N. 1, Hremser. 2420

BORST. Trattoria Villa Professor, trovansi pollame fritto, arrosto, dolci, frutta vino nuovo, altro proprie campagne. 2412

VENDO, compro, oggetti antichi, qualsiasi genere. Piazza Goldoni 3, terzo. 2436

CERCASI costo ed alloggio presso una distinta famiglia, per uno studente delle classi superiori. Offerte dirigere sotto «Studente» fermo in posta Fiume. 2445

FRAGIACOMO avvisa Spettabile Clientela aver aperto filiale vendita retine, Barriera 24. 7332

MADRE prega gentilmente signora oppure signore che prendesse figlio educato diciottenne, casa propria, pagando piccolo mensile. Offerte non anonime al Piccolo sub «Gratissima». 9195

CERCO per fuori cuoca hotel, cameriera restaurant, viaggio pagato. Agenzia Merlo, Stadion 3. 2483

ACCORDATORE Pianoforti, riparazioni qualunque strumento, prezzi miti. Manzoni 22, II. 7307

SARTA desidera aumentare clientela. Indirizzo Piccolo. 2455

DISTINTA famiglia offre eccellente costo, fior. 24 mensili. S. Francesco 34, I, porta 5. 2385

RICAMATRICE assume qualunque lavoro, massima esattezza, prezzi miti. Corso 13, terzo. 2384

LE sale di lavoro con macchine da cucire (società di beneficenza) trovansi in via Silvio Pellico N. 1, primo piano, angolo Piazza Goldoni. 2103

DONNA di cuore, molto pratica con bambini, prenderebbe a costo bambino anche appena nato. Indirizzo al Piccolo. 2382

DOLCE Istria, opollo 32, 36 soldi. Acque 20, angolo Farneto. 2384

PENSIONE di lusso per signori, mobiglio nuovo, stufa, gas, bagno, tutto il comfort moderno. Indirizzo al Piccolo. 2381

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità e quantità compransi, vendonsi. Deposito via Ombrelle. 2173

COL primo novembre darebbesi costo privato a diversi signori, cucina italiana, prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 2092

CARTOLINA con pianta-orari, prezzi ferrovie istriane e transalpina vendesi cent. 10 libreria Corso 31 e principali cartolerie e appalti. 2051

STUFAIOLO assume qualsiasi lavoro di stufe, focolai economici, come pure riparature; assicurando una perfetta esecuzione a prezzi modicissimi. Antonio Bobnar, via Farneto 12. 7130

OROLOGIAIO Corso 13 ripara ogni qualità d'orologi prezzi mitissimi, sveglie cor. 1. 7213

A rate mensili vendonsi a persone solventi orologi, gioie e oggetti d'argento e d'oro. Prezzi correnti o spedizioni di scelta mandasi franco. Indirizzo E. Wohrisck Graz, Hauptplaz 17. 3037

PIANOFORTI «Mignon», ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem. Telefono 13-54. 962

PIANINI riconosciuti i migliori. Cassa, rate, scambio. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem. 962

MODISTA confeziona elegantissimi cappelli, rimoderna buon prezzo. Farneto 60, III. 7311

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto lunedì 29 ottobre alle ore 9 ant.

Una partita di manifatture cioè: Lawn tennis (fustagno leggero), percalli colorati, zefhir (rigadin), creton (mussolina), domestig greggio (cotonina), bottoni assortiti, nastri in assortimento, fodere diverse, calze in assortimento, oggetti per calzolaio e rocchetti (rocchelli) assortiti.

Capsule Euén

(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)

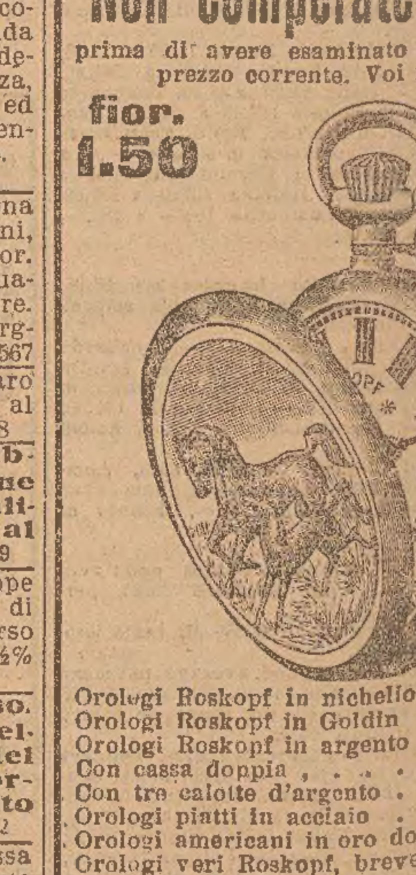
più efficaci che le iniezioni, le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. Prezzo cor. 3.70.

A TRIESTE: Farmacia Prendini, Palazzo Modello.
A POLA: Farmacia Wassermann „Al Foro".

Non comperate Orologi

prima di avere esaminato il mio grande prezzo corrente. Voi ricevete:

fior. 1.50 — fior. 3.50



Orologi Roskopf in nichelio	fior. 1.50
Orologi Roskopf in Goldin	» 2.—
Orologi Roskopf in argento	» 3.—
Con cassa doppia	» 4.—
Con tre calotte d'argento	» 5.—
Orologi piatti in acciaio	» 3.50
Orologi americani in oro doublé	» 5.—
Orologi veri Roskopf, brevettati	» 3.50
Orologi veri „Omega"	» 9.50
Catenelle a maglia, in argento	» 1.—
Orologi d'oro, 14 carati	» 8.50
Catenelle d'oro, 14 carati	» 10.—
Anelli d'oro, 14 carati	» 2.—
Orologi a pendolo da	» 2.80
Con soneria da torre	» 4.50
Con musica	» 6.—
Orologi con cuculo	» 2.50
Orologi da cucina	» 1.20
Sveglie	» 1.20
Sveglie, risplendenti di notte	» 1.50
Con campana doppia	» 1.75

Garanzia in iscritto per tre anni; per merce che non conviene si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.

Max Böhnel
OROLOGIAIO
Vienna IV, Margarethenstrasse 27 (in casa propria).
Chiedere l'invio del mio prezzo corrente con 2000 illustrazioni.

Ten Brink's Thee

hanno i seguenti vantaggi:

Per queste miscele vengono adoperate soltanto le più fine qualità di tè, esclusivamente del nuovo raccolto. Durante la manipolazione, il tè non viene mai a contatto con le mani, giacchè per farlo passare per lo staccio, per mescolarlo e per pesarlo, come pure per metterlo nelle scatole non si adoperano che le macchine. I tè vengono importati qui direttamente dall'Olanda in scatole di latta munite con un piombino di chiusura nelle dosi di 250, 100 e 50 grammi, ciò che assicura sufficientemente affinchè la merce arrivi a destinazione sana e che il tè non perda il suo rinomato aroma. La rendibilità di queste **miscele** non è stata finora superata da nessun'altra marca di tè.

A Trieste trovasi soltanto presso:

Achille Sgorbissa, Giovanni Hlabse, Giov. Laurencich, Visintini & Cernigoi, Oscar Tominz, via Stadion 29